SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 544

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

CLUB ALPINO ITALIANO (CAI)

(Esercizio 2015)

Comunicata alla Presidenza il 23 giugno 2017

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 62/2017 del 13 giugno 2017 ..... *Pag.* 3

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Club Alpino Italiano (C.A.I.) per l'esercizio 2015 ..... » 5

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2015:

Bilancio consuntivo ..... » 31

Relazione sulla gestione ..... » 66

Relazione del Collegio dei revisori ..... » 67

PAGINA BIANCA

Corte dei Conti

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CLUB ALPINO ITALIANO (CAI) per l'esercizio finanziario 2015

Relatore: Consigliere Manuela Arrigucci

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la dott.ssa Arianna Liberati

Determinazione n.62 /2017

La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 13 giugno 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 26 gennaio 1963, n. 91;

vista la determinazione n. 414 del 17 novembre 1964 di questa Sezione con la quale il Club Alpino Italiano (CAI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'Ente, relativo all'esercizio 2015, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art.4 della citata legge n. 259/1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Manuela Arrigucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CAI per l'esercizio 2015;

considerato che, dall'esame della gestione e della relativa documentazione, è risultato che:

1. l'utile d'esercizio è passato da euro 29.194 nel 2014 a euro 23.215 nel 2015, registrando una riduzione del 20,48 per cento, dovuto soprattutto alla gestione caratteristica, il cui saldo presenta una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, dell'8,02 per cento;
2. il valore della produzione è aumentato del 3,32 per cento, in ragione dell'aumento dei contributi in conto esercizio (+6,11%);

MODULARIO C. C. - 2

MOD. 2

Corte dei Conti

3. i costi della produzione hanno registrato un incremento del 3,39 per cento, riconducibile in buona parte all'aumento dei costi per servizi (+4,18%), in particolare per attività istituzionali (+ 4,8 per cento), e per le collaborazioni/consulenze, aumentate del 7,17 per cento;
4. il patrimonio netto, per effetto dell'utile di esercizio di 23.215 euro, è passato da euro 5.538.911 ad euro 5.562.126;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio relativo all'anno 2015 – corredato della relazione degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presene si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2015 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del Club alpino italiano (CAI), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Manuela Arrigucci

PRESIDENTE
Enrica Laterza

Depositata in segreteria 22 GIU. 2017

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zizzo)

PER COPIA CONFORME

SOMMARIO

PREMESSA 7

1. QUADRO NORMATIVO E PROFILI ORDINAMENTALI 8

2. GLI ORGANI 11

3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE 13

4. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 15

5. I RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI 19

5.1 Il bilancio di esercizio 19

5.2 - Il conto economico 19

5.2.1 Le risorse: provenienza e destinazione 23

5.3 Lo stato patrimoniale 25

6. CONCLUSIONI 30

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Serie storica del numero dei soci distinta per raggruppamento territoriale 10

Tabella 2 - Variazioni percentuali del numero dei soci distinte per raggruppamento territoriale ... 10

Tabella 3 - Dotazione organica e personale in servizio nel 2014 13

Tabella 4 - Costo del personale 14

Tabella 5 Spesa per polizze assicurative distinta per tipologia 16

Tabella 6 - Fondo stabile pro-rifugi 18

Tabella 7 - Conto economico 20

Tabella 8 - Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni 21

Tabella 9 - Contributi in c/esercizio 22

Tabella 10 - Costi per servizi 22

Tabella 11 - Incidenza di costo dei servizi 23

Tabella 12 - Entrate disaggregate per singole voci 24

Tabella 13 - Stato patrimoniale 26

Tabella 14 - Disponibilità liquide distinte per tipologia. 28

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul controllo effettuato con la modalità di cui all'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria del Club alpino italiano (CAI) per l'esercizio finanziario 2015, nonché sulle vicende più significative intervenute successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio finanziario 2014, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 114/2015, pubblicata in Atti parlamentari, XVII legislatura, Senato della Repubblica, Doc. XV n. 335.

1. QUADRO NORMATIVO E PROFILI ORDINAMENTALI

Il Club alpino italiano (CAI), già persona giuridica ai sensi del d.m. 17 settembre 1931, assunse la denominazione di "Centro alpinistico italiano" con legge 17 maggio 1938, n. 1072; la legge di riordino 26 gennaio 1963, n. 91 ha ripristinato l'originaria denominazione dell'ente e lo ha posto sotto la vigilanza del Ministero per il turismo e dello spettacolo, ora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact).

Gli scopi istitutivi, secondo l' art. 2 della citata legge n. 91/1963, come modificata dalle leggi 24 dicembre 1985, n. 776 e 2 gennaio 1989, n. 6, sono quelli di provvedere alla realizzazione, manutenzione e gestione dei rifugi alpini, al tracciamento, realizzazione e manutenzione di sentieri e opere alpine, all'organizzazione e diffusione di iniziative alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, alla formazione e all'addestramento di istruttori e guide alpine, alla prevenzione degli infortuni, al soccorso alpino, alla promozione di attività scientifiche e didattiche per la conoscenza dell'ambiente montano, alla promozione di ogni iniziativa volta alla protezione e valorizzazione dell'ambiente montano nazionale.

Il CAI è inserito nella Tabella V della legge 20 marzo 1975, n. 70, fra gli enti preposti ad attività sportive, turistiche e del tempo libero e rientra fra le "associazioni di protezione ambientale a carattere nazionale" di cui all'art. 13 della legge 8 luglio 1986 n. 349, istitutiva del Ministero dell'ambiente, e al d. m. 20 febbraio 1987, e in tale veste è membro del Consiglio nazionale dell'ambiente.

Non rientra nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel bilancio consolidato predisposto annualmente dall'Istat a norma dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

E' un Ente associativo a struttura complessa, costituita da un ente centrale avente personalità giuridica di diritto pubblico e da strutture territoriali di diritto privato, articolate in sezioni e raggruppamenti regionali, dotate di autonomia patrimoniale e di un proprio ordinamento, che partecipano all'assemblea dell'Ente mediante propri delegati, e concorrono, quindi, all'elezione degli organi centrali.

Il CAI ha sede legale a Milano, ove si trovano gli uffici degli Organi centrali e la Direzione generale; la sede sociale è a Torino, ove è allestito anche il Museo della montagna.

Attualmente l'Ente conta 503 sezioni (501 nel 2014) e 310 sottosezioni (312 nel 2014), riunite in Raggruppamenti regionali, che a loro volta confluiscono in sei Aree territoriali.

Lo statuto, che disciplina le funzioni, l'ordinamento e l'organizzazione dell'ente, nonché la struttura e l'attività degli organi, prevede anche sezioni nazionali, rette da uno specifico ordinamento, fra cui rientrano il Club alpino accademico italiano (CAAI), l'Associazione guide alpine italiane (AGAI) e il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (CNSAS)[1].

Sono, peraltro, strutture nazionali del CAI le Scuole centrali e nazionali di alpinismo, sci alpinismo, speleologia, sci di fondo escursionistico, alpinismo giovanile, escursionismo, servizio valanghe italiano.

L'Ente è anche membro di organismi internazionali, fra cui *l'Union internationale des associations d'alpinisme* (UIAA), ed è tra i soci fondatori del Club Arc Alpin (CAA), associazione che promuove un alpinismo responsabile di salvaguardia dell'intero arco montano e dell'ecosistema alpino.

L'attività istituzionale è disciplinata da quattro regolamenti interni: il Regolamento generale, adottato nel 2005 dal Comitato generale di indirizzo e controllo, più volte aggiornato, quello per gli Organi tecnici centrali operativi (OTCO) e Organi tecnici territoriali operativi (OTTO), quello disciplinare e quello generale dei rifugi adottato nel 2011. Il Regolamento generale disciplina, in particolare, l'acquisizione e la perdita della qualità di socio, i diritti e doveri dei soci nonché il tesseramento e la determinazione delle quote associative e dei contributi.

L'attività delle singole sezioni è regolata dallo statuto sezionale.

Il numero dei soci, dopo un periodo di costante flessione, è aumentato nel 2015, raggiungendo le 307.069 unità (nel 2014 i soci erano 306.903).

La tabella n. 1 espone la serie storica dei soci, distinti per raggruppamento territoriale, a partire dal 2011; la tabella n. 2 evidenzia le relative variazioni percentuali.

[1] Unitamente alla sezione di Lima, avente sede a Domodossola, le sezioni elencate sono escluse dal dato nazionale aggregato.

Tabella 1 - Serie storica del numero dei soci distinta per raggruppamento territoriale

RAGGRUPPAMENTI AREE (*)	2011	2012	2013	2014	2015	Var. ass. 2015/14
Ligure-Piemontese Valdostano	64.518	64.137	63.744	63.025	62.652	-373
Lombardo	91.114	89.349	87.533	85.450	85.648	198
Trentino Alto-Adige	33.222	33.163	32.889	32.551	32.334	-217
Veneto-Friulano-Giuliano	72.253	70.931	69.470	68.070	67.735	-335
Tosco-Emiliano-Romagnolo	28.414	28.279	27.986	27.546	27.978	432
Centro-Meridionale-Insulare	28.188	27.938	27.938	28.245	28.590	345
Totale per raggruppamento regionale	**317.709**	**313.797**	**309.560**	**304.887**	**304.937**	**50**
Soci extra-regioni	1.758	2.117	2.081	2.016	2.133	117
Totale Soci	**319.467**	**315.914**	**311.641**	**306.903**	**307.070**	**167**

(*) Esclusi soci extra Raggruppamenti (cioè soci di sezioni nazionali) e benemeriti

Tabella 2 - Variazioni percentuali del numero dei soci distinte per raggruppamento territoriale

RAGGRUPPAMENTI AREE(*)	Var % 2011/10	Var % 2012/11	Var % 2013/12	Var % 2014/13	Var % 2015/2014
Ligure-Piemontese Valdostano	-1,16	-0,59	-0,61	-1,13	-0,59
Lombardo	0,09	-1,94	-2,03	-2,38	0,23
Trentino Alto-Adige	0,85	-0,18	-0,83	-1,03	-0,67
Veneto-Friulano-Giuliano	-0,40	-1,83	-2,06	-2,02	-0,49
Tosco-Emiliano-Romagnolo	1,29	-0,48	-1,04	-1,57	1,57
Centro-Meridionale-Insulare	1,29	-0,89	0,00	1,10	1,22
Totale per raggruppamento regionale	**0,01**	**-1,23**	**-1,35**	**-1,51**	**0,02**
Soci extra-regioni	1,33	20,42	-1,70	-3,12	5,80
Totale Soci	**0,02**	**-1,11**	**-1,35**	**-1,52**	**0,05**

2. GLI ORGANI

Sono organi del CAI l'Assemblea dei delegati, il Comitato centrale di indirizzo e controllo, il Presidente generale, il Comitato direttivo centrale, il Collegio nazionale dei probiviri, il Collegio nazionale dei revisori dei conti.

L'Assemblea dei delegati, composta attualmente di 1.111 delegati in rappresentanza delle strutture centrali e territoriali nonché dei 307.070 soci, è l'organo sovrano dell'Ente; ad essa è demandata, fra l'altro, l'adozione e modifica dello statuto, l'elezione del Presidente generale e la nomina dei soci onorari, nonché la determinazione dell'importo dei contributi obbligatori.

Il Comitato Centrale di indirizzo e controllo, composto da diciannove consiglieri e rinnovato per un terzo ogni anno, esercita funzioni di indirizzo politico–istituzionale, controlla la rispondenza delle risorse rispetto agli obiettivi, redige le proposte di modifica dello statuto e approva il bilancio d'esercizio.

Il Presidente Generale, eletto per tre anni e rieleggibile una sola volta, ha la rappresentanza legale dell'ente e presiede il Comitato Direttivo Centrale.

Il Comitato direttivo centrale, composto da cinque membri (il Presidente, un componente eletto dal Comitato centrale di indirizzo e controllo, tre vice presidenti generali, di cui uno vicario), e rinnovato parzialmente ogni anno, dà attuazione ai programmi adottati dall'Assemblea nonché agli indirizzi programmatici deliberati dal Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo.

Il Collegio Nazionale dei Probiviri giudica in secondo grado sulle pronunce del Collegio regionale in materia disciplinare ed è composto da cinque componenti.

Il Collegio dei Revisori svolge il controllo di regolarità amministrativo-contabile, ed è composto da un presidente, da due componenti effettivi, di cui uno nominato dal Ministero dell'economia e delle finanze, e da un supplente.

Tutte le cariche sociali durano tre anni e sono rinnovabili per una volta, sono gratuite e comportano unicamente la corresponsione dell'indennità di missione.

Il nuovo Presidente e il nuovo Vice Presidente sono stati eletti in data 22 maggio 2016 dall'Assemblea dei delegati.

Sono stati altresì rinnovati i membri del Comitato Centrale di indirizzo e controllo per un terzo nel corso del 2016 e integrati i membri sia del Collegio Nazionale dei Probiviri che del Comitato elettorale.

Nel corso del 2017 giunge a scadenza l'attuale Collegio dei revisori.

Lo statuto prevede anche la costituzione di Organi tecnici centrali (Otc) che, pur essendo sprovvisti di poteri decisionali, si occupano di specifici settori, con obiettivi particolari e con continuità, per il raggiungimento dei fini istituzionali[2].

[2] Si riporta l'elenco dei 13 Organi Tecnici Centrali: Comitato Scientifico Centrale, Commissione Centrale Rifugi e Opere Alpine, Commissione Centrale Alpinismo giovanile, Commissione Centrale per la Speleologia, Commissione Cinematografica e Cineteca del CAI, Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo e Scialpinismo, Commissione Centrale Biblioteca Nazionale, Commissione Centrale per l'Escursionismo, Commissione Centrale per la Tutela dell'Ambiente Montano, Commissione Centrale Medica, Commissione Centrale per le Pubblicazioni, Servizio Valanghe Italiano, Commissione Legale Centrale. Tra le strutture operative vi sono il CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico) e il Centro Studi Materiali e Tecniche.

3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE

L'attività amministrativa dell'Ente è disciplinata, in base allo statuto, da un regolamento organico e da un regolamento di contabilità.

Al vertice della struttura amministrativa è preposto un Direttore generale, scelto previo procedura ad evidenza pubblica, con cui viene stipulato un contratto di diritto privato. Il contratto con l'attuale direttore generale, scaduto il 1° dicembre 2013, è stato rinnovato per cinque anni, per cui verrà a scadenza il 30 novembre 2018.

L' Ente è articolato in uffici di diretta collaborazione degli Organi centrali e del Direttore (Segreteria di Presidenza, Ufficio legale e Segreteria generale) ed in uffici con funzioni amministrative, divisi in due aree: Amministrativa (contabilità e rimborsi, tesseramento, servizi assicurativi) ed Economato–Patrimonio (ufficio acquisti-economato, ufficio tecnico ambiente-patrimonio, magazzino-spedizioni e cineteca).

La dotazione organica del personale è stata rideterminata in 20 unità a seguito del decreto legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, comprensive del Direttore.

La tabella che segue evidenzia la dotazione organica e la consistenza del personale in servizio, distinto per qualifica, rimasta invariata rispetto al 2014.

Tabella 3 - Dotazione organica e personale in servizio nel 2014

Qualifica/Livello	Dotazione Organica 2014	In servizio al 31/12/14	In servizio al 31/12/2015
Dirigenti	1*	1*	1*
Totale Area C	10	9**	9**
Totale Area B	9	8	8
Totale	**20***	**18**	**18**

* 1 a tempo determinato
** oltre a 1 in aspettativa senza assegni

La tabella seguente evidenzia il costo del personale sulla base dei dati riportati nel conto economico, disaggregati per tipologia, che risulta pari ad euro 734.434, con un incremento dell'1,15 per cento rispetto al 2014, dovuto all' aumento del costo per salari e stipendi (+3,56%) e degli oneri sociali (+3,93%), mentre risulta in diminuzione il Tfr (-29,49%).

Nella voce altri costi del personale, pari complessivamente ad euro 34.247 (-35,86%), sono diminuite le spese di formazione (-45,10%) e le spese per borse di studio ai figli dei dipendenti (-2,80%), mentre

sono aumentate quelle per trasferte (+31,54%), e i costi per il servizio sostitutivo della mensa (+4,61%).

Tabella 4 - Costo del personale

	2014	2015	Var % 2015/14
Salari e Stipendi	543.388	562.751	3,56
Oneri sociali	128.308	133.354	3,93
T.F.R.	54.357	38.329	-29,49
Totale A	**726.053**	**734.434**	**1,15**
Altri costi per il personale			
Costi per il servizio sostitutivo della mensa	19.312	20.203	4,61
Utilizzo di contratti di lavoro flessibile	-	-	-
Rimborso spese viaggio per trasferte	5.871	7.723	31,54
Spese di formazione	22.859	1.121	-95,10
Costi per le procedure concorsuali	-	-	-
Borse di studio per i figli dei dipendenti	5.350	5.200	-2,80
Totale B	**53.392**	**34.247**	**-35,86**
Totale A + B	**779.445**	**768.681**	**-1,38**

Collaborazioni e consulenze professionali

L'ente si è avvalso di collaborazioni e prestazioni professionali esterne, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nonché dell'art. 1, comma 11, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, per consulenze di tipo fiscale – amministrativo, legale, tecnico ed editoriale.

La spesa per le collaborazioni è lievemente diminuita, passando da euro 75.319 nel 2014 ad euro 69.516 nel 2015.

Nell'esercizio in corso l'ente ha conferito incarichi professionali per un importo complessivo di ca. 295.000 euro, in particolare euro 98.775 per lo sviluppo e la gestione del sistema informativo e del *software* di tesseramento ed euro 195.953 per varie attività editoriali.

I controlli interni

L'Organismo indipendente di valutazione della performance (Oiv), costituito in forma monocratica con delibera n. 82 del 21 ottobre 2011 riceve un compenso lordo annuo complessivo di 10 mila euro.

L'ente ha approvato il piano per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2013-2015 e l'Oiv, con riferimento all'esercizio in esame, ha redatto la prevista relazione annuale.

Risultano pubblicate sul sito internet dell'ente le informazioni previste dal d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in attuazione dei principi di trasparenza e buona amministrazione.

4. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Nel corso dell'esercizio 2015 il CAI ha continuato a svolgere le molteplici attività istituzionali relative alla gestione dei rifugi alpini, al mantenimento dei sentieri, che coprono migliaia di chilometri del territorio nazionale, agli interventi di soccorso, alle iniziative formative e divulgative, confermando la sua capacità di realizzare le proprie finalità incentrate sull'obiettivo primario di sviluppare e diffondere la frequentazione, la conoscenza e lo studio della montagna.

Anche per l'esercizio in esame va sottolineato il rilevante contributo alle finalità istituzionali fornito dalle attività di volontariato svolte dai soci, organizzati in modo capillare su tutto il territorio nazionale, fra cui quelle del Corpo nazionale di soccorso alpino e speleologico e del Servizio valanghe italiano.

Si riportano in nota i dati più significativi concernenti le strutture operative e le attività, a livello centrale e periferico, svolte dall'ente fino al 31 dicembre 2015[3].

Di seguito vengono, peraltro, specificamente segnalate le attività di maggior rilievo poste in essere nel corso dell'esercizio.

Convenzioni e attività di formazione

Il CAI nel corso degli anni ha stipulato molte convenzioni con Enti, in particolare con Enti parco, Università e Amministrazioni centrali e locali per lo svolgimento di attività e iniziative comuni nelle aree di competenza.

Anche nel 2015 l'Ente ha proseguito le attività divulgative ed educative nelle scuole (Progetto Educativo) e ha intensificato le iniziative di studio sulle esigenze e le priorità del mondo dei giovani nonché nell'ambito della formazione, sia degli accompagnatori che dei docenti.

---

[3] La struttura operativa del Club Alpino Italiano, al 31.12.2015, si articola in: 503 Sezioni e 310 sottosezioni; 746 strutture suddivise in 403 rifugi, 228 bivacchi fissi, 28 punti di appoggio, 71 capanne sociali, 16 ricoveri di emergenza per un totale di 21.319 posti letto; 365 istruttori nazionali di alpinismo; 892 istruttori di alpinismo; 356 istruttori nazionali di sci alpinismo; 785 istruttori di sci alpinismo; 129 istruttori nazionali di arrampicata libera; 34 istruttori di snowboard alpinismo; 314 istruttori di arrampicata libera; 56 istruttori nazionali di speleologia; 146 istruttori di speleologia; 30 istruttori nazionali di sci di fondo escursionistico; 153 istruttori di sci di fondo escursionistico; 105 accompagnatori nazionali di alpinismo giovanile; 577 accompagnatori di alpinismo giovanile; 52 accompagnatori nazionali di escursionismo; 1020 accompagnatori di escursionismo; 58 esperti nazionali naturalistici del Comitato scientifico centrale; 160 operatori regionali naturalistici del Comitato scientifico; 48 operatori nazionali tutela ambiente montano; 80 esperti nazionali valanghe; 49 tecnici del distacco artificiale; 16 tecnici della neve; 49 osservatori neve e valanghe; 182 operatori regionali tutela ambiente montano.

Il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico è dotato di 250 stazioni alpine, 16 delegazioni speleologiche con 32 stazioni speleologiche, 21 servizi regionali e 6.728 volontari di cui: 253 medici, 24 istruttori tecnici nazionali- scuola alpina; 20 istruttori tecnici nazionali- scuola speleologica; 26 istruttori nazionali Unità cinofile da valanga (Ucv), 24 istruttori nazionali Unità cinofile ricerca in superficie (Ucrs); 19 istruttori nazionali Scuola Medici; 6 istruttori tecnici nazionali forre; 9 istruttori nazionali Speleo Trauma Care

La Cineteca del Cai possiede 545 titoli di film in pellicola.

La Biblioteca nazionale con sede a Torino, possiede: 33.612 libri periodici, 1.638 testate, 10.000 carte topografiche.

Il CAI gestisce anche il Museo nazionale della montagna "Duca degli Abruzzi" situato a Torino.

A tale riguardo è stato costituito il gruppo di lavoro "Juniores over 18" la cui attività sarà oggetto di monitoraggio nel biennio 2016-2017.

E' proseguita la collaborazione con il Miur che ha riconosciuto all'Ente il ruolo di soggetto in grado di offrire formazione ai docenti e di proporre iniziative di conoscenza imperniate sui numerosi aspetti legati alla montagna. Nel 2015 sono stati programmati e realizzati quattro corsi nazionali.

Continua infine l'attività di collaborazione tra Cai e parchi nazionali e regionali.

Assicurazioni

L'ente provvede a varie coperture assicurative per infortuni, i cui premi assorbono buona parte delle risorse disponibili. Nel 2015 i costi sostenuti al riguardo sono complessivamente aumentati rispetto al 2014 e sono rappresentati, distinti per tipologia, nella tabella che segue.

Tabella 5 Spesa per polizze assicurative distinta per tipologia

Tipologia sinistri	Premio 2014	Premio 2015	Var. ass. 2015/14	Var % 2015/14
Infortuni soci e non soci	735.153	895.452	160.299	21,80
Infortuni Istruttori	873.026	1.070.838	197.812	22,66
Soccorso alpino e non soci	375.280	421.944	46.664	12,43
RC Sezioni	426.205	552.713	126.508	29,68
Spedizioni extraeuropee	26.290	34.534	8.244	31,36
Tutela legale sezioni	31.823	29.785	-2.038	-6,40
Infortuni volontari CNSAS	898.278	1.009.910	111.632	12,43
Totale	**3.366.055**	**4.015.176**	**649.121**	**19,28**

Sono aumentati i costi per tutte le tipologie di sinistri, tranne quelli relativi alla tutela legale delle sezioni, leggermente diminuiti.

Attività della CNSASA

I compiti istituzionali della Commissione Nazionale Scuole Alpinismo, Scialpinismo, Arrampicata (CNSASA) sono stati descritti nei precedenti referti, cui si rinvia.

In questa sede appare significativo riportare, comunque, alcuni dati che sintetizzano l'attività svolta dalla Commissione, la cui composizione è stata rinnovata il 30.11.2014. Essa si avvale dell'opera di

770 (765 nel 2014) istruttori di 2° livello, di 1.475 (1.513 nel 2014) istruttori di 1° livello e di 3.269 (3.312 nel 2014) istruttori sezionali, suddivisi in 209 (226 nel 2014) scuole.

In collaborazione con la Commissione operano la scuola centrale di alpinismo, che si occupa di arrampicata, composta da 54 istruttori, e la scuola centrale di scialpinismo, costituita da 42 istruttori.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 700 corsi (541 nel 2014), rivolti sia ai soci che ai non soci, cui hanno partecipato circa 13.501 allievi (13.684 allievi nel 2014), per un totale di 39.200 giornate/istruttore (39 mila nel 2014).

Al fine di sollecitare l'interesse, soprattutto tra i giovani, per l'alpinismo e le attività ad esso legate, la Commissione ha instaurato forme di collaborazione con gli altri OTC partecipando alle riunioni ed alle iniziative del "Coordinamento OTCO" e realizzando manuali e Dvd didattici.

Pubblicazioni

Nel corso dell'esercizio sono diminuiti i ricavi per pubblicazioni, passati da euro 167.158 del 2014 ad euro 93.589 nel 2015 (-44,01%)[4].

Sono diminuiti i relativi costi, che sono passati da euro 109.567 del 2014 ad euro 102.472 del 2015 (-6,48%).

Fra le numerose pubblicazioni si rammentano: "150 di Club Alpino Italiano–Dal passato al futuro", le cartine e il coordinamento editoriale per i volumi "Montagne a pedali" e "I sentieri per la libertà", editi in collaborazione con Rcs Mediagroup Spa.

Il fondo stabile per i rifugi

Tale Fondo, istituito nel 2006 con lo scopo di mantenere e valorizzare la struttura e l'attività dei rifugi del Cai, al 31.12.2015 è pari a 1.188.374 euro, in aumento rispetto al 2014 allorchè era pari a 763.303 euro (+55,69%).

La tabella che segue mette a confronto la movimentazione e la consistenza del fondo nel 2015 rispetto al 2014, con le relative variazioni percentuali.

[4] Tale diminuzione è imputabile, principalmente, alla mancata realizzazione di alcuni volumi previsti nel Piano editoriale.

Tabella 6 - Fondo stabile pro-rifugi

	2014	Inc. % 2014	2015	Inc. % 2015	Var % 2015/14
da quote associative	312.941	65,5	597.333	77,4	90,9
Quote UIAA per la reciprocità nei rifugi	163.626	34.2	174.348	22,6	6,5
Quote *royalties*/sponsorizzazioni	1.407	0,3	75	0,001	-94,7
Quote aggiuntive stanziate	-	-	-	-	-
Totale	**477.974**	**100**	**771.756**	**100**	**61,5**
Utilizzo dell'esercizio	1.079.064	-	346.685	-	-67,9
Saldo al 31/12 (*)	**763.303**		**1.188.374**		**55,7**

(*) Calcolato partendo dal saldo al 31.12 dell'anno precedente, pari ad 1.364.393 euro nel 2013 e 763.303 nel 2014, aggiungendo il totale quote, pari a 477.974 euro nel 2013 e 771.756 euro nel 2014, al netto dell'utilizzo, pari a 1.079.064 euro nel 2014 e 346.685 euro nel 2015.

5. I RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

5.1 Il bilancio di esercizio

Il CAI, a decorrere dall'esercizio 2004, adotta, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera o), del d. lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, un sistema di contabilità ispirato a principi civilistici.

Pertanto, anche lo schema di bilancio dell'esercizio 2015 è stato redatto, in forma semplificata, secondo i criteri previsti dall'art. 2423 c.c. e ss. ed è composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Esso è stato approvato con delibera del Comitato centrale n. 2 del 19 marzo 2016.

5.2 - Il conto economico

Nella tabella che segue sono riportate le risultanze del conto economico del 2015 confrontate con le omologhe voci del 2014.

Tabella 7 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2014	2015	Var % 2015/14
Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.268.691	8.173.871	-1,15
2) Variazione delle rimanenze di prodotti semilavorati e finiti	-48.550	-79.282	63,30
5) Altri ricavi e proventi			
- contributi in conto esercizio	3.269.378	3.469.056	6,11
- altri ricavi e proventi	600.950	928.444	54,50
Totale valore della produzione	**12.090.469**	**12.492.089**	**3,32**
Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	180.272	170.101	-5,64
7) Per servizi	10.683.220	11.129.966	4,18
8) Per godimento di beni di terzi	18.020	16.103	-10,64
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	543.388	562.751	3,56
b) Oneri sociali	128.308	133.354	3,93
c) Trattamento di fine rapporto	54.357	38.329	-29,49
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	111.586	116.867	4,73
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	197.894	199.418	0,77
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.212	0	-100
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-32.394	-50.048	-54,50
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
13) Oneri diversi di gestione	134.315	111.511	-16,98
Totale costi della produzione	**12.021.178**	**12.428.352**	**3,39**
Differenza tra valore e costi della produzione	**69.291**	**63.737**	**-8,02**
Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- altri	255	298	16,86
e) proventi diversi			
- altri	877	1.903	116,99
17) interessi ed altri oneri finanziari:			
- altri	-6.333	-6.881	8,65
Totale proventi e oneri finanziari	**-5.201**	**-4.680**	**-10,02**
Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:	-	-	-
- sopravvenienze attive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-		
21) Oneri:			
- varie	-		
Totale partite straordinarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	**64.090**	**59.057**	**-7,85**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	34.896	35.842	2,71
23) **UTILE/(PERDITA) (-) DELL'ESERCIZIO**	**29.194**	**23.215**	**-20,48**

L'utile d'esercizio è passato da euro 29.194 nel 2014 a euro 23.215 nel 2015, registrando una riduzione del 20,48 per cento.

Nella tabella seguente vengono riportate, nel dettaglio, le componenti dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi.

Tabella 8 - Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2014		2015		Var % 2015/14
Quote associative		6.966.903		7.173.463	2,96
Ricavi delle vendite di beni e servizi:					
- servizi ai soci	668.705		214.399		
- pubblicazioni	167.158		93.589		
-attività di promozione	248.092		237.631		
- rifugi	178.057		190.314		
Totale dei ricavi delle vendite di beni e servizi		**1.262.012**		**735.933**	**-41,69**
Altre entrate		**39.776**		**264.476**	**564,91**
Totale generale		**8.268.691**		**8.173.871**	

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano in diminuzione del 41,69 per cento pari, in valore assoluto, ad una diminuzione di 526.079 euro.

Le quote associative nell'esercizio 2015 hanno registrato una crescita, rispetto al precedente esercizio, pari complessivamente a 206.528 euro (+2,96%), dovuta sia all'incremento della base associativa, sia all'incremento di 1,50 euro del contributo pro-rifugi dei soci ordinari, deliberato dall'Assemblea dei Delegati il 17-18 maggio 2014.

Variazioni negative si registrano per le entrate da servizi diversi (da 668.705 euro a 214.399), che includono i ricavi per introiti pubblicitari, diminuiti del 7,56 per cento, mentre sono aumentati i ricavi per abbonamenti (+42,28%). La voce che ha registrato il maggior decremento è quella relativa ai ricavi derivanti dalla distribuzione in edicola del mensile Montagne360 pari a 23.667 euro nel 2015 rispetto ai 469.130 euro nel 2014. Tale valore, a partire dall'esercizio in oggetto, è depurato dei costi di resa delle copie invendute come previsto dal contratto di distribuzione sottoscritto in data 16 aprile 2015. Nel 2014 tale importo non era stato depurato e il costo dei resi era indicato nella Stampa sociale nei costi della produzione. Si rileva infatti anche per il 2016 un importo pari a 18.818 euro, leggermente in diminuzione ma in linea con l'esercizio in oggetto.

Sono altresì diminuiti i ricavi da pubblicazioni, pari a 93.589 euro nel 2015, rispetto ai 167.158 euro del 2014 (-44,01%) a causa soprattutto, come già detto, della mancata realizzazione dei volumi previsti nel Piano editoriale.

Per quanto riguarda i contributi in conto esercizio (tabella 9), il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assegnato 2.439.939 euro per le attività istituzionali del Cnsas; il Cnsas ha erogato euro 1.009.910 (+26,24%) quale contributo per gli oneri assicurativi dei volontari del

medesimo Soccorso; ad essi vanno aggiunti i contributi della Banca Popolare di Sondrio, pari a 12.000 euro e dell'Università degli studi di Bologna per il progetto Sherpa[5] pari ad euro 7.207 per un totale di euro 3.469.056 (3.269.378 euro nel 2014).

Tabella 9 - Contributi in c/esercizio

	2014	2015	Var % 2015/14
MIBACT (Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo) finalizzati alle attività del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico	2.439.939	2.439.939	-
Altri enti (Banca Popolare di Sondrio e di Brescia)	20.000	12.000	-40,00
Università degli Studi di Bologna – progetto Sherpa	5.414	7.207	33,12
Cnsas	800.000	1.009.910	26,24
Uiaa – progetto "Sholves & Probes" della S.O. Csmt	4.025	-	-100
Totale generale	**3.269.378**	**3.469.056**	**6,11**

Nella tabella seguente sono riportati i costi per servizi, suddivisi in spese generali e per consulenze e in spese per fini istituzionali, queste ultime disaggregate per destinazione.

Tabella 10 - Costi per servizi

COSTI PER SERVIZI	2014		Inc. % 2014	2015		Var % 2015/14	Inc. % 2015
Spese generali	750.778		7,03	728.896		-2,91	6,55
collaborazioni/consulenze	75.319		0,71	69.516		-7,70	0,62
Totale		**826.097**	**7,73**		**798.412**	**-3,35**	**7,17**
Spese per attività istituzionali:							
Eventi istituzionali	0			71.925		100	0,65
Stampa sociale	1.870.959		17,51	1.333.402		-28,73	11,98
Assicurazioni	3.429.977		32,11	4.084.509		19,08	36,70
Piano editoriale	109.567		1,03	102.472		-6,48	0,92
Progetti MIUR, Coor.to OTCO	10.209		0,10	14.882		45,77	0,13
Attività OTTO e contributi OTPO	619.529		5,80	711.050		14,77	6,39
Attività di comunicazione	153.266		1,43	137.062		-10,57	1,23
CNSAS	2.439.939		22,84	2.439.939		-	21,92
Contributi per attività istituzionali	564.451		5,28	562.756		-0,30	5,06
Immobili e rifugi	603.769		5,65	835.758		38,42	7,51
Altri costi per il personale	55.458		0,52	37.800		-31,84	0,34
Totale		**9.857.123**	**92,27**		**10.331.555**	**4,81**	**92,83**
TOTALE GENERALE		**10.683.220**	**100,00**		**11.129.967**	**4,18**	**100,00**

Le spese generali hanno mostrato, nell'esercizio 2015, un decremento del 2,91 per cento rispetto al 2014 con un'incidenza sul totale dei costi per servizi pari al 6,55 per cento, superiore a quella del 2014 (7,03%). Sono aumentati gli oneri sostenuti per le spese di viaggio degli organi istituzionali

[5] Si tratta di uno studio, cui partecipano università internazionali e centri di ricerca, su droni atti a facilitare la ricerca di persone disperse con particolare riguardo all'ambiente innevato e alla valanga.

(+8,57%), per la gestione del portale (+23,63%), per la manutenzione della sede legale di via Petrella (+2,34%) e i costi di organizzazione e partecipazione ad assemblee e congressi (+23,69%); sono invece diminuiti i costi di gestione della piattaforma di tesseramento (-25,62%)[6].

Le spese per attività istituzionali sono aumentate del 4,81 per cento rispetto all'anno precedente, a causa principalmente dell'incremento dei contributi agli OTTO per l'attività di formazione (106.816 euro nel 2015 contro 97.300 euro del 2014).

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia la struttura dei costi per servizi graduando le prime cinque voci di costo e confrontandole con quelle dell'anno precedente.

Tabella 11 - Incidenza di costo dei servizi

	2014	Inc. % 2014	2015	Inc. % 2015
1	Assicurazioni	32,11	Assicurazioni	36,70
2	Cnsas	22,84	Cnsas	21,92
3	Stampa sociale	17,51	Stampa sociale	11,98
4	Attività Otco e contributi Otto	7,33	Attività Otco e contributi Otto	7,75
5	Immobili e rifugi	5,65	Immobili e rifugi	7,51

Le prime tre voci assorbono il 70,60 per cento del totale dei costi dei servizi rispetto al 72,5 per cento dell'anno precedente. In particolare, i costi per assicurazioni[7] assorbono il 37 per cento circa del costo totale dei servizi.

5.2.1 Le risorse: provenienza e destinazione

La tabella che segue fornisce i dati relativi al valore della produzione, disaggregati per voce e comparati con quelli dell'esercizio precedente.

[6] Nel dettaglio, le spese viaggio per organi istituzionali risultano pari a euro 181.259 (166.951 euro nel 2014), i costi di manutenzione della sede legale di via Petrella euro 91.270 (89.179 euro nel 2014), quelle inerenti i costi di gestione della piattaforma tesseramento euro 98.775 (132.795 nel 2014) ed infine i costi di organizzazione e partecipazione ad assemblee e congressi sono stati pari a euro 57.563 (46.537 euro nel 2014).

[7] Le polizze coprono i rischi derivanti da infortuni agli istruttori, ai soci e non, ai volontari del Cnsas, nonché la responsabilità civile delle sezioni e degli istruttori, quella delle spedizioni extra europee e la tutela legale delle sezioni.

Tabella 12 - Entrate disaggregate per singole voci

	2014	Inc. % 2014	2015	Inc. % 2015	Var. ass. 2015/14	Var % 2015/14
Ricavi da quote associative	6.966.903	57,39	7.173.463	57,06	206.560	2,96
Contributi in conto esercizio	3.269.378	26,93	3.469.056	27,59	199.678	6,11
Ricavi dalla vendita di beni e servizi *	1.262.012	10,40	735.933	5,85	-526.079	-41,69
Altri ricavi e proventi	600.950	4,95	928.444	7,39	327.494	54,50
Atre entrate**	39.776	0,33	264.476	2,10	224.700	564,91
TOTALE	**12.139.019**	**100,00**	**12.571.372**	**100,00**	**432.353**	**3,56**

* Comprende Ricavi da servizi diversi, da pubblicazioni, da attività di promozione, dai rifugi e altri.
**E' compresa anche la voce altre entrate non riportata nei ricavi delle vendite e delle altre prestazioni.

Grazie all'aumento di euro 199.678 dei contributi in conto esercizio, pari al 6,11 per cento rispetto al 2014 e all'aumento dei ricavi per quote associative (+2,96%), il valore complessivo della produzione è aumentato di 401.620 euro pari al 3,32 per cento rispetto al 2014.

Risultano, altresì, in aumento gli altri ricavi e proventi[8] (+54,50%) e le altre entrate[9] più che sestuplicate.

In termini di incidenza il maggior apporto alla produzione, per il 2015, è fornito dalle quote associative, pari al 57,06 per cento, valore inferiore a quello del 2014 (57,39%).

Seguono, per incidenza percentuale, i contributi in conto esercizio, statali e di altri enti, che ammontano a 3.469.056 euro, pari al 27,59 per cento (26,93% nel 2014) del valore della produzione, gli altri ricavi e proventi di 928.444 euro pari al 7,39 per cento (4,95% nel 2014), la voce ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi di 735.933 euro, pari al 5,85 per cento (10,40% nel 2014) ed infine le altre entrate di 264.476 euro, pari al 2,10 per cento (0,33% nel 2014).

[8] Tale voce comprende i proventi addebitati alle Sezioni per l'integrazione dei massimali assicurativi di 25.056 soci (26.686 soci nel 2014) per 785.326 euro (555.227 euro nel 2014), infortuni e soccorso alpino non soci, spedizioni extraeuropee e quota parte infortuni titolati, infortuni soci in attività individuale per 68.687 euro, i ricavi per l'utilizzo dei propri locali da parte di terzi per 10.742 euro (13.869,49 euro nel 2014) e, infine, sopravvenienze attive per 128.874 euro (31.342 euro nel 2014) e rimborso rimborsi da assicurazioni per 3.485 euro (500 euro nel 2014).

[9] La voce altre entrate comprende i ricavi derivanti da quote di partecipazione ai corsi organizzati dagli OTC per 6.150 euro (5.240 euro nel 2014), il recupero di spese postali dalle Sezioni 25.421 euro (17.933 euro 2014), i contributi solari per la vendita di energia derivante dall'impianto fotovoltaico della Sede Centrale al gestore A2A per 1.967 euro (3.239 euro nel 2014) ed infine, 186.000 euro derivanti dalla definizione stragiudiziale della vertenza avviata nei confronti della Società Cattolica di Assicurazioni in ragione della mancata escussione della garanzia fidejussoria stipulata con la società Officine Grafiche Novara 1901 Spa a garanzia di adempimenti contrattuali per il servizio di stampa e postalizzazione del mensile M360.

5.3 Lo stato patrimoniale

Nel corso del 2015 il patrimonio netto dell'Ente è aumentato di 29.194 euro passando da euro 5.538.911 ad euro 5.562.126, con un incremento dello 0,42 per cento, determinato dall'avanzo di esercizio.

Nella tabella che segue vengono riportate le risultanze dello stato patrimoniale, poste a raffronto con quelle del precedente esercizio.

Tabella 13 - Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	2014	2015	Var % 2015/14
ATTIVO			
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti			
Immobilizzazioni			
I .Immateriali			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	29.146	43.408	48,93
7) Altre	390.377	350.376	-10,25
Totale	**419.523**	**393.784**	**-6,14**
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati	2.911.252	2.760.805	-5,17
4) Altri beni	117.656	111.884	-4,91
5) Imm.ni in corso e acconti	5.033	-	
Totale	**3.033.941**	**2.872.689**	**-5,31**
III. Finanziarie			
2) Crediti			
d) verso altri			
- entro 12 mesi	9.800	12.517	27,72
- oltre 12 mesi	27.499	33.649	22,36
Totale	**37.299**	**46.166**	**23,77**
Totale immobilizzazioni	**3.490.763**	**3.312.639**	**-5,10**
Attivo circolante			
I. Rimanenze			
4) Prodotti finiti e merci	293.007	263.773	-9,98
Totale	**293.007**	**263.773**	**-9,98**
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	2.010.302	2.091.101	4,02
- oltre 12 mesi	228.655	283.115	23,82
Totale	**2.238.957**	**2.374.216**	**6,04**
4 bis) Crediti tributari			
- entro 12 mesi	24.585	4.556	-81,47
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	15.965	39.186	145,45
Totale	**2.279.507**	**2.417.958**	**6,07**
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	5.388.158	5.644.671	4,76
2) Denaro e valori in cassa	5.625	4.222	-29,94
Totale	**5.393.783**	**5.648.893**	**4,73**
Totale attivo circolante	**7.966.297**	**8.330.624**	**4,57**
Ratei e risconti			
- vari	120.828	23.035	-80,94
Totale ratei e risconti	**120.828**	**23.035**	**-80,94**
TOTALE ATTIVO	**11.577.888**	**11.666.298**	**0,76**

PASSIVO			
Patrimonio netto			
Utili (perdite) portati a nuovo	5.509.717	5.538.911	0,53
Utile(perdita) d'esercizio	29.194	23.215	-20,48
Totale patrimonio netto	**5.538.911**	**5.562.126**	**0,42**
Fondi per rischi e oneri	**1.722.157**	**1.687.051**	**-2,04**
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	**600.973**	**553.338**	**-7,93**
Debiti			
Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	2.138.126	1.616.272	-24,41
- oltre 12 mesi			
Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.261	50.837	
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale			
- oltre 12 mesi	202	24.313	
Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.534.947	2.139.743	39,40
Totale debiti	**3.674.536**	**3.831.165**	**4,26**
Ratei e risconti	**41.311**	**32.618**	**-21,04**
TOTALE PASSIVO	**11.577.888**	**11.666.298**	**0,76**
CONTI D'ORDINE	**3.849.858**	**3.849.858**	**-**

Attivo

La parte attiva dello stato patrimoniale è rimasta sostanzialmente invariata, con un lieve incremento dello 0,76% rispetto all'esercizio precedente.

Il valore delle immobilizzazioni materiali diminuisce del 5,31 per cento. Le stesse, iscritte al costo storico al netto delle quote di ammortamento, sono costituite dai terreni e fabbricati (-5,17%) che includono la sede legale, il Rifugio Sella, il Rifugio Santa Margherita, la casa alpina al Pordoi e il Centro studi di Villafranca di Padova, nonché dalle attrezzature industriali e commerciali in uso, come la Biblioteca Nazionale e la Cineteca Centrale[10] e, infine, da altri beni, questi ultimi in diminuzione rispetto al 2014 (-4,91%)[11].

Anche le immobilizzazioni immateriali diminuiscono (-6,14%); esse sono costituite, per la maggior parte, dalla voce acconti per le immobilizzazioni in corso[12] per 43.408 euro (+48,93% rispetto al

[10] Le pellicole e le attrezzature di proprietà dell'ente sono state rivalutate nel 2015, di 6.770 euro per un importo complessivo di 142.043 euro, che trova contropartita in un corrispondente fondo ammortamento.

[11] Nella voce altri beni sono compresi mobili e arredi (da 33.320 euro nel 2014 a 29.964 euro nel 2015, pari a +10,07%), macchine da ufficio elettroniche e computer (da a 15.679 euro nel 2014 a 16.170 euro nel 2015 pari a +3,13%), autoveicoli (interamente ammortizzati), sistemi telefonici, (da 218 euro nel 2014 a 4.915 euro nel 2015, pari a oltre il 100%) e, infine, attrezzatura varia (da 68.439 nel 2014 a 60.835 nel 2015 euro pari a -11,11%).

[12] Trattasi di costi capitalizzati inerenti l'attività di potenziamento, analisi e riorganizzazione della struttura informativa dell'ente. Tale progetto avviato nel 2010 si è concluso nel 2014. Tale voce comprende inoltre la realizzazione della funzionalità inerente

2014), le altre, comprendenti software e programmi utilizzati per la cineteca, le spese notarili e per il marchio (-10,25%), e le immobilizzazioni finanziarie (+23,77%) costituite, perlopiù, da prestiti al personale (40.584 euro, 31.716 nel 2014) e dal deposito cauzionale presso l'AEM (5.583 euro, invariato rispetto all'anno precedente).

Il totale dell'attivo circolante dell'ente è aumentato, in valore assoluto, di 364.327 euro pari al 4,57 per cento, a causa dell'aumento dei crediti (+6,07%), in particolare di quelli verso altri (più che raddoppiati rispetto all'esercizio precedente) che comprendono il contributo (terza e quarta rata) annuale dello Stato, sia per le attività istituzionali che per le assicurazioni del CNSAS incassato nel 2015. Continuano ad aumentare i crediti verso clienti (+6,04%), che includono i crediti vantati verso (dieci) Sezioni per le quali è stato concordato un definitivo piano di rientro[13], mentre aumentano le disponibilità liquide (+4,73%) di cui si riepiloga la consistenza nella tabella che segue. Al riguardo, va verificata l'esigibilità di quelli più antichi e va effettuato un costante monitoraggio affinchè gli stessi non si incrementino ulteriormente.

Tabella 14 - Disponibilità liquide distinte per tipologia.

	2014	Inc % 2014	2015	Inc % 2015	Var % 2014/13
Depositi bancari e postali					
Banca d'Italia	5.374.127	99,64	5.436.022	96,23	1,15
Deposito bancario "Cai per il Nepal"	-		152.031	1,00	303,55
Conto corrente postale	14.030	0,26	56.618	2,69	100
Totale depositi	**5.388.783**	**99,91**	**5.644.671**	**99,93**	**4,75**
Denaro e valori in cassa					
Cassa sede	5.573	0,1	4.092	0,07	-26,57
Cassa Biblioteca Nazionale	53	0	129		143,40
Totale	**5.626**	**0,1**	**4.222**	**0,07**	**-24,96**
Totale generale	**5.393.783**	**100**	**5.648.893**	**100**	**4,73**

l'agevolazione "socio ordinario juniores" e del sito *web* dell'OTCO Alpinismo giovanile la cui conclusione era prevista nell'anno 2015 ma in corso di anno è stato integrato con moduli.

[13] L'ammontare del credito è, al 31 dicembre 2015, pari a 283.115 euro relativo a dieci sezioni (erano 228.655 euro al 31 dicembre 2014 relativamente a nove sezioni).

Passivo

Il Fondo rischi e oneri, la cui consistenza alla fine dell'esercizio 2015 è di 1.687.051 euro, è diminuito rispetto al 2014 a causa dell'utilizzo nell'esercizio per euro 35.107 ed è interamente costituito dal fondo rischi assicurativi. Alla luce dei limitati importi dei rimborsi di sinistri di responsabilità civile in franchigia, non è stato effettuato alcun accantonamento nell'esercizio.

Il Fondo di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta, al 31 dicembre, a euro 553.338 (600.973 euro nel 2014), con una diminuzione del 7,93 per cento.

Il totale dei debiti è pari a 3.831.165 euro, in aumento del 4,26 per cento rispetto al 2014.

Tra di essi, sono distinti quelli verso fornitori, pari a 1.616.272 (2.138.126 nel 2014, con una diminuzione del 24,41 per cento rispetto al 2014), che comprendono il debito verso le assicurazioni (per 685.096 euro, relativo al saldo delle polizze inerenti il soccorso alpino e gli infortuni) e gli altri debiti (pari a 2.139.743 euro), aumentati del 39,40 per cento rispetto al 2014 in particolare per l'aumento dei debiti per il Fondo stabile pro rifugi passato da euro 763.303 del 2014 ad euro 1.188.374 del 2015 (+55,69%).

6. CONCLUSIONI

Il Club Alpino Italiano ha chiuso l'esercizio 2015 con un utile di euro 23.215, in diminuzione rispetto a quello registrato nel 2014 (-20,48%). Ciò è dovuto soprattutto alla gestione caratteristica, il cui saldo positivo, pari euro 63.737, è comunque in diminuzione dell'8,02 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Va registrato un aumento del valore della produzione del 3,32 per cento, riconducibile soprattutto all'aumento delle quote associative (+2,96% rispetto al 2014).

Aumentano del 6,11 per cento i contributi in conto esercizio, la cui quota più rilevante è costituita dai contributi del MIBACT per le attività istituzionali del CNSAS.

Diminuiscono del 41,69 per cento i ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione dei servizi (introiti pubblicitari, abbonamenti, pubblicazioni).

I costi della produzione registrano un incremento del 3,39 per cento, riconducibile in buona parte all'aumento dei costi per servizi (+4,18%).

In questo ambito le voci che registrano una maggiore incidenza sono tuttora costituite da quelle per assicurazioni (36,70%), per il Cnsas (21,92%) e per la stampa sociale (11,98%).

Il costo per il personale in servizio diminuisce rispetto all'anno precedente (-1,38%).

Con riferimento all'aumento dei crediti (+6,07% rispetto al 2014), di cui alcuni relativi ad esercizi pregressi, riguardanti le "sezioni", va verificata l'esigibilità di quelli più antichi e va effettuato un costante monitoraggio, affinché gli stessi non si incrementino ulteriormente.

Il patrimonio netto è aumentato di 23.215 euro per effetto dell'utile di esercizio, passando da euro 5.538.911 ad euro 5.562.126, pari allo 0,42 per cento in più rispetto all'anno precedente.

Il CAI nel corso del tempo ha esteso le proprie attività a vari settori connessi con la difesa dell'ambiente alpino, avvalendosi in particolare dell'attività di volontariato dei soci, capillarmente diffusi nel territorio nazionale. La vasta compagine associativa e le risorse derivanti dalle relative quote, che costituiscono la parte prevalente delle entrate dell'Ente, seguita dai contributi dello Stato, hanno consentito al medesimo di continuare a svolgere le proprie funzioni istituzionali conservando, mediante un'oculata gestione delle risorse, una sostanziale stabilità economico-finanziaria.

Bilancio d'esercizio 2015

Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2015		31/12/2014	
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
- parte richiamata				
- parte non richiamata				
		0		**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immateriali				
1) Costi di impianto e ampliamento				
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere di ingegno				
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
5) Avviamento				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		43.408		29.146
7) Altre		350.376		390.377
		393.784		***419.523***
II. Materiali				
1) Terreni e fabbricati		2.760.805		2.911.252
2) Impianti e macchinario		0		0
3) Attrezzature industriali e commerciali		0		0
4) Altri beni		111.884		117.656
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0		5.033
		2.872.689		***3.033.941***
III. Finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate				
b) imprese collegate				
c) imprese controllanti				
d) altre imprese				
	0		0	
2) Crediti				
a) verso imprese controllate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
	0		0	
b) verso imprese collegate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
	0		0	
c) verso controllanti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
	0		0	
d) verso altri				
- entro 12 mesi	12.517		9.800	
- oltre 12 mesi	33.649		27.499	
	46.166		37.299	
		46.166		37.299
3) Altri titoli				
		0		0
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)				
		0		0
		46.166		***37.299***
Totale immobilizzazioni		**3.312.639**		**3.490.763**

C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci		263.773		293.007
5) Acconti				
		263.773		***293.007***
II. Crediti				
1) Verso clienti				
- entro 12 mesi	2.091.101		2.010.302	
- oltre 12 mesi	283.115		228.655	
		2.374.216		2.238.957
2) Verso imprese controllate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		0		0
3) Verso imprese collegate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		0		0
4) Verso controllanti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		0		0
4-bis) Crediti tributari				
- entro 12 mesi	4.556		24.585	
- oltre 12 mesi	0		0	
		4.556		24.585
4-ter) Imposte anticipate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		0		0
5) Verso altri				
- entro 12 mesi	39.186		15.965	
- oltre 12 mesi	0		0	
		39.186		15.965
		2.417.958		***2.279.507***
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Partecipazioni in imprese controllanti				
4) Altre partecipazioni				
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)				
6) Altri titoli				
		0		***0***
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		5.644.671		5.388.158
2) Assegni		0		0
3) Denaro e valori in cassa		4.222		5.625
		5.648.893		***5.393.783***
Totale attivo circolante		**8.330.624**		**7.966.297**
D) RATEI E RISCONTI				
- disaggio su prestiti		0		0
- vari		23.035		120.828
Totale ratei e risconti		**23.035**		**120.828**
Totale attivo		**11.666.298**		**11.577.888**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2015		31/12/2014	
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale				
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
III. Riserva di rivalutazione				
IV. Riserva legale				
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VI. Riserve statutarie				
VII. Altre riserve				
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		5.538.911		5.509.717
IX. Utile (perdita) d'esercizio		23.215		29.194
Acconti su dividendi				
Copertura parziale perdita d'esercizio				
Totale patrimonio netto		**5.562.126**		**5.538.911**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) Fondi per imposte, anche differite				
3) Altri		1.687.051		1.722.157
Totale fondo per rischi e oneri		**1.687.051**		**1.722.157**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**553.338**		**600.973**
D) DEBITI				
1) Obbligazioni				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		0		0
2) Obbligazioni convertibili				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		0		0
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		0		0
4) Debiti verso banche				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		0		0
5) Debiti verso altri finanziatori				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		0		0
6) Acconti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		0		0

7) Debiti verso fornitori				
- entro 12 mesi	1.616.272		2.138.126	
- oltre 12 mesi	0		0	
		1.616.272		2.138.126
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		0		0
9) Debiti verso imprese controllate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		0		0
10) Debiti verso imprese collegate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		0		0
11) Debiti verso controllanti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
		0		0
12) Debiti tributari				
- entro 12 mesi	50.837		18.324	(*)
- oltre 12 mesi	0		0	
		50.837		18.324
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
- entro 12 mesi	24.313		25.512	(*)
- oltre 12 mesi	0		0	
		24.313		25.512
14) Altri debiti				
- entro 12 mesi	2.139.743		1.492.574	(*)
- oltre 12 mesi	0		0	
		2.139.743		1.492.574
Totale debiti		**3.831.165**		**3.674.536**
E) RATEI E RISCONTI				
- aggio sui prestiti	0		0	
- vari	32.618		41.311	
		32.618		41.311
Totale ratei e sconti		**32.618**		**41.311**
Totale passivo		**11.666.298**		**11.577.888**

Conti d'ordine	31/12/2015		31/12/2014	
1) Garanzie prestate:				
- fidejussioni	0		0	
- avalli	0		0	
- altre	0		0	
		0		0
2) Altri conti d'ordine		3.849.858		3.849.858
Totale conti d'ordine		**3.849.858**		**3.849.858**

(*) Riclassificato per omogeneità di confronto

Conto Economico

CONTO ECONOMICO	2015		2014	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		8.173.871		8.268.691
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		(79.282)		(48.550)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi:				
- contributi in conto esercizio	3.469.056		3.269.378	
- altri ricavi e proventi	928.444		600.950	
		4.397.500		3.870.328
Totale valore della produzione		**12.492.089**		**12.090.469**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		170.101		180.272
7) Per servizi		11.129.966		10.683.220
8) Per godimento di beni di terzi		16.103		18.020
9) Per il personale:				
a) Salari e stipendi	562.751		543.388	
b) Oneri sociali	133.354		128.308	
c) Trattamento di fine rapporto	38.329		54.357	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi				
		734.434		726.053
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	116.867		111.586	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	199.418		197.894	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		2.212	
		316.285		311.692
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(50.048)		(32.394)
12) Accantonamento per rischi		0		0
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione		111.511		134.315
Totale costi della produzione		**12.428.352**		**12.021.178**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		**63.737**		**69.291**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- altri				
		0		0

16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti				
- altri	298		255	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante				
e) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti				
- altri	1.903		877	
		2.201		1.132
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti				
- altri	6.881		6.333	
		6.881		6.333
17-bis) Utili (perdite) su cambi		0		0
Totale proventi e oneri finanziari		**(4.680)**		**(5.201)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
		0		0
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
		0		0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		**0**		**0**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi:				
- plusvalenze da alienazioni				
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui				
- varie				
		0		0
21) Oneri:				
- minusvalenze da alienazioni				
- imposte esercizi precedenti				
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui				
- varie				
		0		0
Totale delle partite straordinarie		**0**		**0**
Risultato prima delle imposte		**59.057**		**64.090**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:				
a) Imposte correnti	35.842		34.896	
b) Imposte differite (anticipate)				
		35.842		34.896
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		**23.215**		**29.194**

Nota Integrativa

Contenuto e forma del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Il bilancio chiuso al 31.12.2015 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo i criteri previsti dal Codice Civile, anche in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 6/2003 e successive modificazioni.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

A completamento di quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile, si allegano il prospetto di "Rendiconto Finanziario" redatto secondo i criteri definiti dall'OIC 10 (Allegato 1) e il Conto economico riclassificato (Allegato 2) redatti in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011 nonché l'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 e il prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2014 (Allegato 3). Per quanto concerne il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati - entrambi previsti dal medesimo D. Lgs. n. 91/2011 - si segnala che tali documenti non sono stati redatti poiché l'amministrazione vigilante non ha fornito, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 12.12.2012, e così come anche indicato nella circolare MEF n. 13/2015, all'amministrazione vigilata le opportune indicazioni per la loro redazione.

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio rispecchiano la normativa in vigore, trovano costante riferimento ai principi previsti dal Codice Civile, integrati ed interpretati dai principi contabili nazionali e risultano immutati rispetto al precedente esercizio.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo ed esposte al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni economiche o monetarie di tali immobilizzazioni.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti; le principali aliquote applicate sono le seguenti:

- immobili 3%
- mobili e arredi 12-15%
- macchine ufficio elettroniche e computer 20%
- attrezzatura varia (impianti, macchinari, ecc.) 12-20%

Nel primo anno di entrata in funzione dei beni le aliquote sono ridotte al 50%.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

Rimanenze

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di realizzo.

Crediti

Sono esposti al loro valore di presunto realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È calcolato in conformità al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e copre tutte le competenze maturate a tale titolo dai singoli dipendenti soggetti a tale trattamento in forza alla data di bilancio, secondo le norme in vigore ed al contratto di lavoro vigente.

La quota maturata nell'esercizio è imputata al conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Ratei risconti

Rappresentano la contropartita di costi e proventi comuni a due o più esercizi e sono iscritti secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Ricavi e proventi, costi e oneri

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto dei resi, sconti ed abbuoni.

Contributi in conto esercizio

I trasferimenti di denaro da parte dello Stato e delle Regioni sono imputati al conto economico in base al principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono stanziate sulla base del reddito fiscalmente imponibile. Non sono state stanziate le imposte differite passive in quanto non risultano componenti reddituali a tassazione posticipata; non sono state iscritte le imposte differite attive in quanto non risultano componenti negativi di reddito differiti fiscalmente.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Ammontano, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31.12.2015 a € 393.783,57 (al 31.12.2014 € 419.523,10) e sono dettagliate nel prospetto Allegato 4.

In particolare:

- la voce "nuova piattaforma sociale" pari a € 513.738,48 (al 31.12.2014 € 450.414,38) è costituita dai costi inerenti l'attività di analisi, progettazione, coordinamento e supervisione del progetto di riorganizzazione della struttura informativa dell'Ente finalizzato al potenziamento dei principali servizi informatici e di comunicazione del Club Alpino Italiano, nonché lo sviluppo dei moduli necessari al rilascio della nuova piattaforma di tesseramento; tale progetto avviato nel 2010, si è concluso nel 2014. Nel corso dell'esercizio 2015 tale progetto è stato integrato con moduli relativi alla funzionalità inerente l'agevolazione "socio ordinario juniores", il cui costo ammonta a € 42.718,30.
- la voce "acconti per immobilizzazioni immateriali" pari a € 43.407,60 (al 31.12.2014 € 29.145,80) è costituita dai costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione della funzionalità inerente l'integrazione della Sezione Titolati la cui entrata in funzione è prevista per l'anno 2016.

Immobilizzazioni Materiali

Ammontano, al netto degli ammortamenti accumulati, al 31.12.2015 a € 2.872.689,11 (al 31.12.2014 € 3.033.940,66); nel prospetto Allegato 5 è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

In particolare si rileva quanto segue:

- ***Attrezzature industriali e commerciali***
  - Biblioteca Nazionale. Nel corso del 2003 l'Ente ha provveduto a fare eseguire una valutazione patrimoniale dei beni librari e archivistici della Biblioteca Nazionale del Club Alpino Italiano che assommavano a € 1.255.020,00. Tale valutazione è stata oggetto di aggiornamenti in esercizi successivi, come documentato dai registri inventariali su cui viene riportata ogni nuova acquisizione libraria, per un importo complessivo di € 278.781,64; i suddetti aggiornamenti risultano dettagliati come segue:

Valutazione originaria	€ 1.255.020,00
Aggiornamento dell'esercizio 2007	€ 66.326,80
Aggiornamento dell'esercizio 2009	€ 56.063,00
Valore al 31/12/2009	€ 1.377.409,80
Aggiornamento dell'esercizio 2010	€ 30.759,00
Valore al 31/12/2010	€ 1.408.168,80
Valore al 31/12/2011	€ 1.408.168,80
Aggiornamento dell'esercizio 2012	€ 41.931,42
Valore al 31/12/2012	€ 1.450.100,22
Aggiornamento dell'esercizio 2013	€ 45.070,15
Valore al 31/12/2013	€ 1.495.170,37
Aggiornamento dell'esercizio 2014	€ 12.107,38
Valore al 31/12/2014	€ 1.507.277,75
Aggiornamento dell'esercizio 2015	€ 26.523,89
Valore al 31/12/2015	€ 1.533.801,64

L'importo al 31.12.2015 pari a € 1.533.801,64 trova contropartita in un corrispondente fondo ammortamento di pari importo.

- Cineteca Centrale. Nel 2003 l'Ente ha provveduto ad inventariare e di conseguenza a valutare le pellicole e le attrezzature di proprietà dell'Ente al costo storico che assommavano a € 77.208,51; tale valutazione è stata oggetto di successivi aggiornamenti di seguito dettagliati:

Valutazione originaria	€ 77.208,51
Aggiornamento dell'esercizio 2009	€ 7.968,17
Valore al 31/12/2009	€ 85.176,68
Aggiornamento dell'esercizio 2010	€ 11.764,70
Valore al 31/12/2010	€ 96.941,38
Valore al 31/12/2011	€ 96.941,38
Aggiornamento dell'esercizio 2012	€ 17.410,35
Valore al 31/12/2012	€ 114.351,73
Aggiornamento dell'esercizio 2013	€ 15.779,41
Valore al 31/12/2013	€ 130.131,14
Aggiornamento dell'esercizio 2014	€ 5.141,75
Valore al 31/12/2014	€ 135.272,89
Aggiornamento dell'esercizio 2015	€ 6.770,00
Valore al 31/12/2015	€ 142.042,89

Tale valutazione al 31.12.2015 pari a € 142.042,89 trova contropartita in un corrispondente fondo ammortamento di pari importo.

• Altri beni

Ammontano al 31.12.2015, al netto degli ammortamenti accumulati, a € 111.884,08 (al 31.12.2014 € 117.655,49) e sono costituiti da mobili e arredi per € 29.964,06 (al 31.12.2014 € 33.320,14), da macchine ufficio elettroniche e computer per € 16.169,91 (al 31.12.2014 € 15.678,56), da sistemi telefonici per € 4.914,68 (al 31.12.2014 € 217,50), e da attrezzatura varia per € 60.835,43 (al 31.12.2014 € 68.439,29); al 31.12.2015 la categoria "autoveicoli" risulta interamente ammortizzata.
In particolare l'incremento di € 14.579,54 relativo alla categoria "attrezzatura varia" include principalmente il costo per l'acquisto del nuovo motore elettrico per il Rifugio Capanna Margherita per € 6.344,00, i costi sostenuti per la realizzazione del cilindro rotante per la macchina a trazione lenta per € 559,49 nonché i costi sostenuti per la realizzazione su misura della struttura di protezione del laser e per l'acquisto dell'attrezzatura per test su cordini in kevlar per la macchina Doderò per € 1.754,36 situate presso il Laboratorio del Centro Studi Materiali e Tecniche di Taggì.

• Immobilizzazioni in corso e acconti

Tale voce al 31.12.2015 risulta azzerata; al 31.12.2014 ammontava a € 5.033,43 ed era costituita dall'acconto versato per la realizzazione di un nuovo impianto di video citofono concluso nell'esercizio.

Immobilizzazioni Finanziarie

• Crediti verso altri (entro 12 mesi)

Ammontano al 31.12.2015 a € 12.516,63 (al 31.12.2014 € 9.800,04) e sono interamente costituiti dalle quote di prestiti al personale scadenti nell'esercizio successivo.

• Crediti verso altri (oltre 12 mesi)

Ammontano al 31.12.2015 a € 33.649,39 (al 31.12.2014 € 27.499,14) e sono così costituiti:

	31/12/2015	31/12/2014
- Deposito cauzionale AEM	5.582,67	5.582,67
- Prestiti al personale	28.066,72	21.916,47
Totale	**33.649,39**	**27.499,14**

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Ammontano al 31.12.2015 a € 263.773,57 (al 31.12.2014 € 293.006,63) e risultano così costituite:

	31/12/2015	31/12/2014
Prodotti finiti		
- Edizioni CAI	80.019,97	159.301,74
	80.019,97	*159.301,74*
Merci		
- Edizioni CAI\Touring	17.324,67	40.458,52
- Materiale attività istituzionale	166.428,93	93.246,37
	183.753,60	*133.704,89*
Totale	**263.773,57**	**293.006,63**

Il valore di costo dei libri non risulta al di sotto dei limiti della R.M. 9/995 dell'11/08/1977 - Direzione Generale Imposte Dirette - a seconda della loro appartenenza ad uno dei raggruppamenti definiti dalla stessa Risoluzione Ministeriale.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente al 31.12.2015 a € 2.417.957,42 (al 31.12.2014 a € 2.279.507,09) e sono analizzabili come segue:

• Crediti verso clienti (entro 12 mesi)

Ammontano al 31.12.2015 a € 2.091.101,01 (al 31.12.2014 € 2.010.301,68) e risultano così costituiti:

	31/12/2015	31/12/2014
Crediti verso Gruppi Regionali Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta	1.688,00	2.823,00
Crediti verso Sezioni	1.675.809,17	1.507.973,20
Crediti verso librerie\biblioteche	19.751,19	31.434,44
Crediti verso clienti diversi	326.692,44	409.140,34
Crediti per fatture da emettere	84.581,68	76.822,10
Fondo svalutazione crediti	(17.421,47)	(17.891,40)
Totale	**2.091.101,01**	**2.010.301,68**

Nei Crediti verso Sezioni sono incluse le somme, complessivamente pari a € 161.272,30 (al 31.12.2014 € 176.093,30), che l'Ente ha anticipato alle Sezioni aderenti al Bando per l'efficientamento energetico per i rifugi alpini (D.M. 2 agosto 2012). Tali somme verranno rese all'Ente all'atto della riscossione dei contributi da parte delle singole Sezioni.

Il **fondo svalutazione crediti** al 31.12.2015 è pari a € 17.421,47 (al 31.12.2014 € 17.891,40) ha registrato la seguente movimentazione:

	31/12/2015	31/12/2014
Saldo iniziale al 01/01	*17.891,40*	*23.203,96*
Utilizzo per crediti inesigibili	(458,79)	(7.524,93)
Decremento	(11,14)	-
Accantonamento dell'esercizio	-	2.212,37
Saldo finale al 31/12	*17.421,47*	*17.891,40*

Il fondo svalutazione crediti, che consente di adeguare il valore nominale dei crediti a quello di presumibile realizzo, è da ritenersi congruo a fronte dei presumibili rischi di insolvenza e di inesigibilità.

• Crediti verso clienti (oltre 12 mesi)

La voce "Crediti verso clienti - oltre 12 mesi" al 31.12.2015 risulta pari a € 283.114,74 (al 31.12.2014 pari a € 228.655,21) ed è interamente costituita dall'ammontare dei crediti vantati verso dieci sezioni (Bergamo, Besozzo, Chieti, Colleferro, L'Aquila, Macugnaga, Merone, Milano, Novara ed Uget Torino) per le quali è stato concordato e definito un piano di rientro (al 31.12.2014 € 228.655,21 relativamente a nove sezioni). Si precisa che l'ammontare dei crediti verso clienti di durata residua superiore ai cinque anni ammonta al 31.12.2015 a € 37.684,71 (al 31.12.2014 € 34.068,49).

• Crediti tributari (entro 12 mesi)

Ammontano al 31.12.2015 a € 4.555,87 (al 31.12.2014 € 24.585,38) e risultano così costituiti:

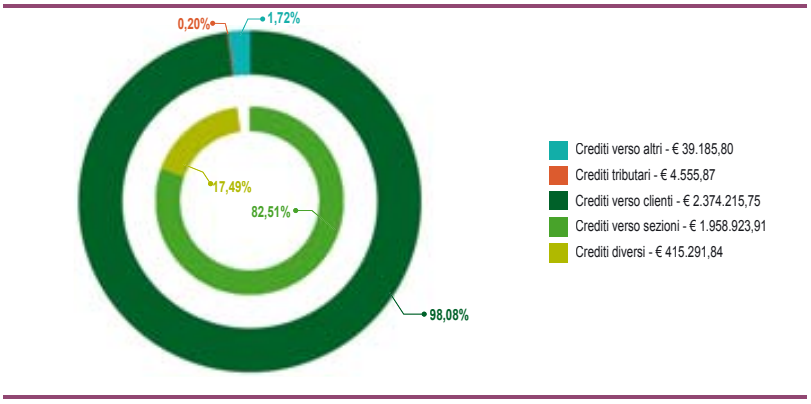
	31/12/2015	31/12/2014
Credito IVA	4.207,96	24.426,16
Credito per imposta sostitutiva	347,91	159,22
Totale	**4.555,87**	**24.585,38**

• Crediti verso altri (entro 12 mesi)

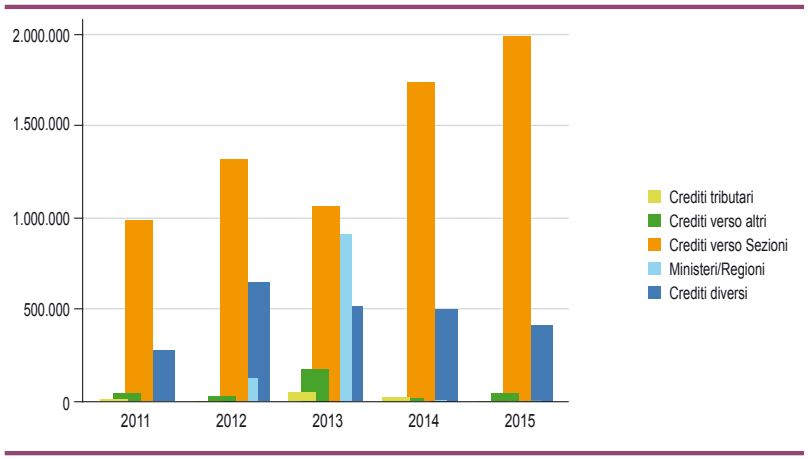
Ammontano al 31.12.2015 a € 39.185,80 (al 31.12.2014 € 15.964,82) e risultano così costituiti:

	31/12/2015	31/12/2014
Crediti verso terzi	22.155,02	7.911,90
Fornitori c\anticipi	13.701,20	7.656,16
Note credito da ricevere	3.040,00	-
Credito INAIL	289,58	396,76
Totale	**39.185,80**	**15.964,82**

Composizione crediti al 31.12.2015



Crediti 2011-2015



Si precisa che l'Ente opera esclusivamente sul territorio italiano.

Disponibilità Liquide

Sono costituite dalle disponibilità liquide presso banche, dalla giacenza del conto corrente postale e dall'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio; ammontano al 31.12.2015 a € 5.648.892,58 (al 31.12.2014 € 5.393.783,30) e risultano dettagliate come segue:

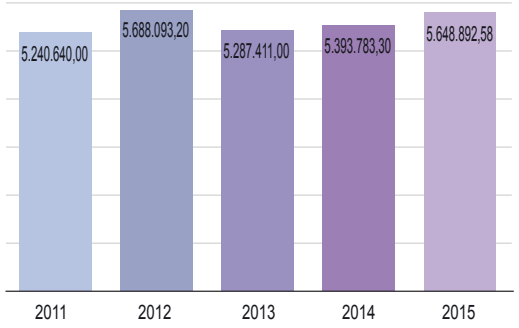
	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali		
- Banca D'Italia	5.436.022,37	5.374.127,37
- Conto Corrente Postale	56.617,61	14.030,46
Deposito bancario "CAI per il Nepal"	152.031,03	-
	5.644.671,01	*5.388.157,83*
Denaro e valori in cassa		
- Cassa Sede	4.092,41	5.572,79
- Cassa Biblioteca Nazionale	129,16	52,68
	4.221,57	*5.625,47*
Totale	**5.648.892,58**	**5.393.783,30**

La voce "Deposito bancario - CAI per il Nepal" pari a € 152.031,03 si riferisce ai fondi raccolti presso i Soci e le Sezioni a favore della popolazione nepalese colpita dal sisma del 25 aprile 2015; tali fondi saranno principalmente destinati a progetti di ricostituzione delle normali condizioni di vita della popolazione nepalese.

La voce disponibilità liquide ha registrato un incremento rispetto al precedente esercizio dovuto principalmente alle somme raccolte e accreditate sul Deposito bancario "CAI per il Nepal".

Nel grafico di seguito riportato è illustrato l'ammontare delle disponibilità liquide del Sodalizio negli ultimi cinque anni:

Disponibilità 2011-2015



RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano al 31.12.2015 a € 23.035,96 (al 31.12.2014 € 120.827,69) e sono costituiti interamente dai risconti attivi relativi alle quote di costi già sostenuti, ma di competenza degli esercizi successivi; in particolare tale voce include costi assicurativi per € 15.314,50 (al 31.12.2014 € 998,00). Tale voce al 31.12.2014 includeva costi di spedizione per € 33.258,88, costi per composizione\grafica\stampa per € 60.627,53 e costi per servizi di connessione per € 20.515,58.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Ammonta al 31.12.2015 a € 5.562.125,72 (al 31.12.2014 € 5.538.910,68) ed evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio pari a € 23.215,04 costituito dall'avanzo dell'esercizio. Il Club Alpino Italiano è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, sancita dalla Legge 91/1963; tutte le sue strutture periferiche sono soggetti di diritto privato. L'Ente sin dalla sua costituzione non ha mai avuto un proprio fondo di dotazione o capitale sociale. Pertanto le somme risultanti nella voce "Patrimonio netto" sono costituite esclusivamente dagli avanzi degli esercizi precedenti. I Soci non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, le riserve patrimoniali risultano utilizzabili esclusivamente per il conseguimento delle finalità istituzionali. L'Ente non può emettere azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce "Fondi per rischi ed oneri", interamente costituita dal fondo rischi assicurativi, rileva la seguente movimentazione:

	31/12/2015	31/12/2014
Saldo 01/01	*1.722.157,36*	*1.722.157,36*
- Accantonamento dell'esercizio	-	-
- Utilizzo dell'esercizio	(35.106,81)	-
Saldo al 31/12	*1.687.050,55*	*1.722.157,36*

Alla luce dei limitati importi dei rimborsi di sinistri di responsabilità civile in franchigia, non è stato effettuato alcun accantonamento nell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Ammonta al 31.12.2015 a € 553.338,32 (al 31.12.2014 € 600.972,91) e registra la seguente movimentazione:

	Fondo INPS		Fondo INPDAP		Fondo Totale	
	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014
Saldo al 01/01	449.368,60	416.691,93	151.604,31	130.138,37	600.972,91	546.830,30
Incremento	-	-	-	-	-	-
Accantonamento:						
- dell'esercizio	16.237,12	32.676,67	22.091,79	21.465,94	38.328,91	54.142,61
- utilizzo dell'esercizio	(85.963,50)	-	-	-	(85.963,50)	-
Saldo al 31/12	**379.642,22**	**449.368,60**	**173.696,10**	**151.604,31**	**553.338,32**	**600.972,91**

Il decremento del Fondo INPS, pari a € 85.963,50, è costituito dalla liquidazione corrisposta ad un dipendente cessato nell'esercizio per maturazione dei requisiti di pensionamento. Il Fondo INPS copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alle normative in vigore, a favore di n. 6 unità del personale, iscritto a tale Istituto previdenziale, in forza a fine esercizio. Il Fondo INPDAP copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alle normative in vigore, a favore di n. 12 unità del personale, iscritto a tale Istituto previdenziale, in forza a fine esercizio. Complessivamente il personale in forza al 31.12.2015 è costituito da 18 unità, 1 dirigente e 17 impiegati (al 31.12.2014 n° 19 unità, 1 dirigente e 18 impiegati). La movimentazione della forza lavoro dell'esercizio risulta dettagliata nel prospetto Allegato 6.

DEBITI

Ammontano complessivamente al 31.12.2015 a € 3.831.165,34 (al 31.12.2014 a € 3.674.535,35) e risultano così analizzati:

• Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)

Ammontano al 31.12.2015 a € 1.616.272,32 (al 31.12.2014 € 2.138.125,65) e risultano così costituiti:

	31/12/2015	31/12/2014
Debiti verso fornitori	1.237.344,10	1.759.483,91
Debiti verso Sezioni	185.224,73	76.445,58
Fatture da ricevere	193.703,49	302.196,16
Totale	**1.616.272,32**	**2.138.125,65**

I debiti verso fornitori includono il debito verso Assicurazioni pari a € 685.614,80 (al 31.12.2014 € 682.095,93) inerente il saldo premi delle polizze Soccorso alpino soci e non soci, Infortuni istruttori, Infortuni soci e non soci, Volontari CNSAS, RC soci ed istruttori, Spedizioni Extra europee e Tutela legale sezioni nonché il debito verso il CNSAS pari € 230.028,81 (al 31.12.2014 € 764.939,00) quale saldo del contributo per le attività svolte dal medesimo nel 2015. I debiti verso sezioni riguardano principalmente i contributi ancora da erogare per la manutenzione ordinaria dei rifugi, il contributo concesso alla Sezione di Sanremo, ospitante l'Assemblea dei Delegati 2015 nonché il saldo del contributo concesso alla Sezione di Firenze per l'organizzazione del 100° Congresso Nazionale. La voce comprende altresì l'importo straordinario di € 100.000,00 per la manutenzione ordinaria dei Rifugi stanziato dal Comitato Direttivo Centrale con proprio atto n. 165 del 18 dicembre 2015.

• Debiti tributari (entro 12 mesi)

Ammontano al 31.12.2015 a € 50.836,95 (al 31.12.2014 € 18.323,98) e risultano così costituiti:

	31/12/2015	31/12/2014
Debito IRPEF	49.890,95	17.063,05
Debito IRAP	946,00	1.260,93
Totale	**50.836,95**	**18.323,98**

Si precisa che nella voce debiti tributari al 31.12.2014, pari a € 18.323,98, si è provveduto a riclassificare l'importo di € 17.063,05 quale debito Irpef erroneamente classificato nel bilancio al 31.12.2014 alla voce "Altri debiti - debiti diversi".

• Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (entro 12 mesi)

Ammontano al 31.12.2015 a € 24.313,03 (al 31.12.2014 € 25.512,02) e risultano così costituiti:

	31/12/2015	31/12/2014
Debitl Previdenziali	24.313,03	25.310,24
Quote Sindacali	-	201,78
Totale	**24.313,03**	**25.512,02**

Si precisa che nella voce debiti previdenziali al 31.12.2014, pari a € 25.512,02, si è provveduto a riclassificare l'importo di € 25.310,24 quale debito previdenziale erroneamente classificato nel bilancio al 31.12.2014 alla voce "Altri debiti - debiti diversi".

• Altri debiti (entro 12 mesi)

Gli altri debiti - entro 12 mesi ammontano al 31.12.2015 a € 2.139.743,04 (al 31.12.2014 € 1.492.573,70) e risultano così costituiti:

	31/12/2015	31/12/2014
Note di credito da emettere	122.577,60	3.506,28
Clienti c\anticipi	-	167,50
Debiti diversi	579.424,74	612.522,14
Note spese da rimborsare	37.644,16	46.855,41
Debiti verso il personale	59.766,87	66.219,46
Debiti per Fondo "Il CAI per il Nepal"	151.955,38	-
Debiti per Fondo stabile pro rifugi	1.188.374,29	763.302,91
Totale	**2.139.743,04**	**1.492.573,70**

In particolare:

- la voce "note di credito da emettere", che evidenzia rispetto al precedente esercizio un incremento di € 119.071,32, è costituita per € 120.192,92 dagli importi dei resi di vendita di M360. Tale modalità di gestione e di rendicontazione è stata introdotta con il nuovo contratto di distribuzione sottoscritto in data 16 aprile 2015 con la società Pieroni Srl;
- la voce "Debiti diversi" include principalmente:
  - il saldo del 50% pari a € 42.500,00 (al 31.12.2014 € 42.500,00) del contributo annuale per il Museo Nazionale della Montagna;
  - i contributi verso i Gruppi Regionali e provinciali del CAI per le attività svolte dai medesimi per € 101.799,02 (al 31.12.2014 € 101.761,05);
  - i contributi al Gruppo Regionale Marche pari a € 39.200,00 (al 31.12.2014 € 39.200,00) per la realizzazione del laboratorio ambientale sui Monti Sibillini, interamente finanziato dal Ministero dell'Ambiente;

- i contributi per attività istituzionali a favore di Sezioni ed altri enti pari a € 108.004,42 (al 31.12.2014 € 101.414,67);
- i contributi a sostegno delle iniziative legate al 150° anniversario di Fondazione del Sodalizio per € 68.731,90 (al 31.12.2014 € 68.731,90);
- l'importo pari a € 37.217,45 (al 31.12.2014 € 111.652,35) quale debito riferito a quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 norma che a fronte del contenimento della spesa da parte degli enti ha previsto per gli esercizi 2012 e 2013 che le somme derivanti da tale riduzione vengano versate dagli enti annualmente in apposito capitolo delle entrate del bilancio dello Stato. Si segnala che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 18.12.2015 prot. 97784, ha comunicato quanto segue: "…, esaminati puntualmente i contributi ordinari erogati all'Ente nei suddetti esercizi, si comunica che, per l'anno 2013, gli stessi sono stati ridotti in applicazione del menzionato art. 8, comma 3. Conseguentemente, l'Ente dovrà procedere al versamento al bilancio dello Stato unicamente della somma accantonata per il 2012 …" ; pertanto nell'esercizio 2015 si è provveduto ad effettuare lo storno del minor importo dovuto, pari a € 74.434,90, con rilevazione a conto economico di una sopravvenienza attiva di pari importo.

Per l'anno 2015 non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto il Ministero vigilante non ha erogato alcun contributo finalizzato alle attività istituzionali del Sodalizio.

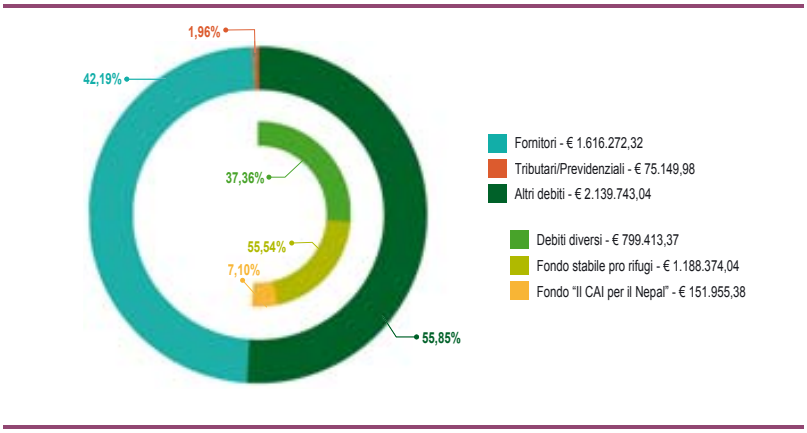
- il Fondo "Il CAI per il Nepal" pari a € 151.955,38 è costituito dalle somme destinate a progetti di ricostituzione delle normali condizioni di vita della popolazione nepalese colpita dal sisma, già commentato alla voce "Disponibilità liquide".
- il "Fondo stabile pro rifugi" pari a € 1.188.374,29 (al 31.12.2014 € 763.302,91) rappresenta il debito verso le Sezioni per il funzionamento del Fondo medesimo istituito dall'Assemblea dei Delegati di Varese del 20 - 21 maggio 2006 avente come obiettivi il mantenimento del patrimonio dei rifugi di proprietà delle sezioni del Club Alpino Italiano, il sostegno rivolto in particolare alle sezioni fortemente impegnate per i rifugi nonché il supporto ad interventi finalizzati all'adeguamento, alla messa a norma ed alla manutenzione straordinaria dei rifugi.

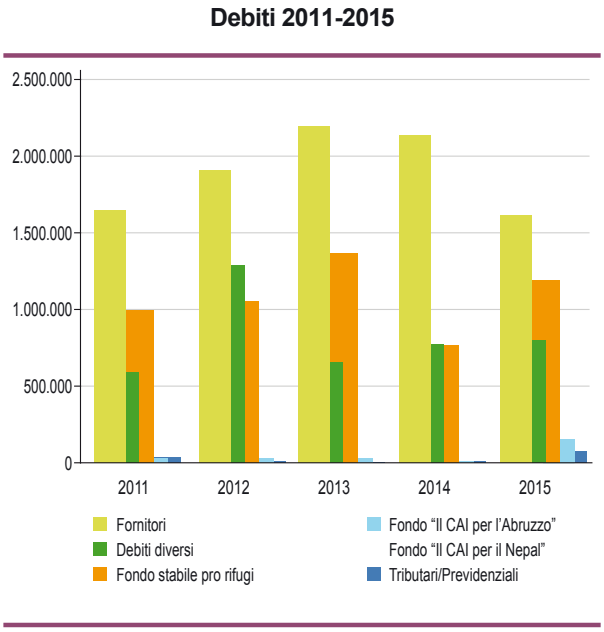
Il Fondo registra la seguente movimentazione:

	31/12/2015	31/12/2014
Saldo 01/01	763.302,91	1.364.392,89
Utilizzo dell'esercizio	(346.684,79)	(1.079.064,35)
Quota accantonamento dell'esercizio	771.756,17	477.974,37
Saldo 31/12	**1.188.374,29**	**763.302,91**

L'accantonamento dell'esercizio, complessivamente pari a € 771.756,17 (nel 2014 € 477.974,37), è costituito da Quota Soci per € 597.332,92 (nel 2014 € 312.941,04), Quota Reciprocità rifugi per € 174.347,81 (nel 2014 € 163.625,90) e Quota Royalties per € 75,44 (nel 2014 € 1.407,43). L'incremento dell'accantonamento costituito dalla Quota Soci è dovuto all'aumento - approvato dall'Assemblea dei Delegati 2014 - dello specifico contributo destinato al Fondo stabile pro-rifugi. Si precisa che, poiché nell'esercizio 2013 l'accantonamento includeva quote aggiuntive a favore dei rifugi e che viste le numerose domande presentate con riferimento al Bando 2013 il CDC con proprio atto n. 13/2014 aveva provveduto a rifinanziare il "Fondo stabile pro rifugi anno 2013" con le risorse che si sarebbero rese disponibili nell'esercizio 2014, l'utilizzo dello stesso Fondo nel 2014 risulta notevolmente superiore all'esercizio 2015 (Allegato 7).

Composizione debiti al 31.12.2015





Si precisa che tutti i debiti in essere alla data del 31/12/2015 sono circoscritti all'area geografica nazionale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Tale voce al 31.12.2015 ammonta a € 32.618,30 (al 31.12.2014 € 41.311,35) ed è costituita interamente da risconti passivi relativi alle quote di ricavi non di competenza dell'esercizio.

CONTI D'ORDINE

I Conti d'Ordine ammontano al 31.12.2015 a € 3.849.858,33 e risultano invariati rispetto al precedente esercizio; sono costituiti come segue:

	31/12/2015	31/12/2014
Altri conti d'ordine:		
Titoli di Stato di proprietà di terzi	3.253,68	3.253,68
Impianti Progetto CAI Energia 2000	3.846.604,65	3.846.604,65
Totale	**3.849.858,33**	**3.849.858,33**
Totale conti d'ordine	**3.849.858,33**	**3.849.858,33**

In particolare la voce "Impianti Progetto CAI Energia 2000" pari ad € 3.846.604,65 è costituita dal valore dei lavori eseguiti per la realizzazione degli impianti, i cui collaudi si sono conclusi nel 2009, finanziati dalla Regione Veneto, Regione Piemonte e Regione Valle d'Aosta e concessi in uso alle Sezioni proprietarie dei Rifugi presso cui sono stati installati:

Soggetto Finanziatore	Rifugi interessati	Tipologia finanziamento	Importo 31/12/2015
Regione Veneto	10	Fondi comunitari - Docup Ob.2	2.706.634,03
Regione Veneto	6	Legge Regionale n. 25/2000	373.086,33
Regione Piemonte	10	Fondi comunitari - Legge Carbon Tax	442.274,29
Regione Valle d'Aosta	10	Fondi comunitari - Legge Carbon Tax	324.610,00
Totale			**3.846.604,65**

L'iscrizione di tale voce a bilancio deriva dall'obbligo, conseguente ai finanziamenti comunitari ricevuti, di mantenere la destinazione d'uso di tali impianti per un periodo di 10 anni dalla data di approvazione del certificato di collaudo dei lavori.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

• Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a € 8.173.870,85 (nel 2014 € 8.268.691,09) e risultano così dettagliati:

	2015	2014
Quote associative	7.173.463,27	6.966.902,71
Ricavi per servizi diversi	214.398,72	668.705,04
Ricavi da pubblicazioni	93.588,50	167.158,12
Ricavi da attività di promozione	237.631,27	248.091,76
Ricavi da Rifugi	190.313,55	178.057,04
Altri ricavi	264.475,54	39.776,42
Totale	**8.173.870,85**	**8.268.691,09**

• Quote Associative

Risultano così ripartite:

	2015	2014
Quota organizzazione centrale	2.337.044,59	2.373.407,64
Quota pubblicazioni	1.405.082,88	1.448.094,72
Quota assicurazioni	2.803.348,24	2.801.832,66
Quota Fondo pro-rifugi	597.332,92	312.945,24
Quote associative dell'esercizio	**7.142.808,63**	**6.936.280,26**
Recupero quote anni precedenti	30.654,64	30.622,45
Totale	**7.173.463,27**	**6.966.902,71**

Le quote associative dell'esercizio 2015 hanno registrato un incremento rispetto al precedente esercizio pari complessivamente a € 206.528,37 dovuto sia all'incremento della base associativa sia all'incremento di € 1,50 del Contributo pro- rifugi dei soli Soci ordinari deliberato dall'Assemblea dei Delegati tenutasi a Grado il 17 -18 maggio 2014. Il 2015 registra un numero di soci iscritti al Sodalizio pari a 307.070, con un incremento di soci rispetto al 2014 (pari a n. 306.903) di 167 unità.

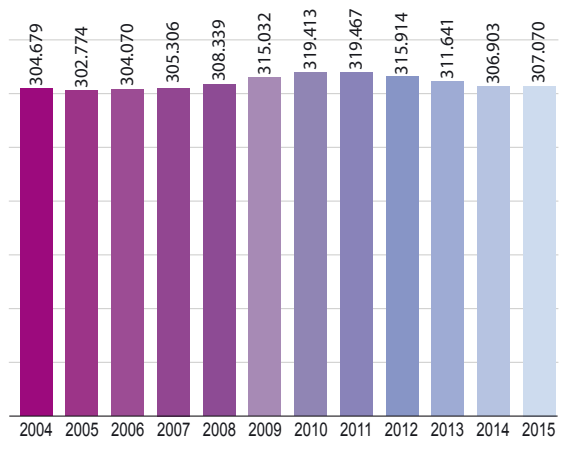
Nel dettaglio le variazioni rilevate sono le seguenti:

- i soci ordinari - inclusi i soci delle Sezioni nazionali - sono n. 207.141 con un incremento di n. 10.524 soci (n. 196.617 nel 2014), tra questi n. 16.349 sono soci ordinari juniores;
- i soci famigliari sono n. 68.143 (n. 78.196 nel 2014) con un decremento di n. 10.053 soci;
- i soci giovani sono n. 31.648 (n. 31.934 nel 2014) con un decremento di n. 286 soci;
- i soci ordinari vitalizi sono n. 116 (n. 135 nel 2014) con un decremento di n. 19 soci oltre a n. 6 soci benemeriti (n. 6 nel 2014) e n. 16 soci onorari (n. 15 nel 2014).

Si precisa che i minori ricavi derivanti dall'applicazione delle agevolazioni alle quote associative per le famiglie numerose, decisa dal CC nella propria riunione del 23-24 ottobre 2009, ammontano a € 34.607,37 (nel 2014 € 31.329,27) e riguardano n° 5.173 soci giovani (nel 2014 n° 4.683). Si segnala che n. 2.833 soci ordinari nel 2014 hanno fruito dell'agevolazione soci ordinari juniores nel 2015 determinando minori ricavi per € 43.033,27.

Nel grafico sotto riportato viene illustrato l'andamento delle iscrizioni, comprensive di soci benemeriti ed onorari, al Sodalizio.

Tesseramento 2004-2015



• Ricavi per servizi diversi

Ammontano nel 2015 complessivamente a € 214.398,72 (nel 2014 € 668.705,04) ed includono i ricavi per introiti pubblicitari pari ad € 172.900,19 (nel 2014 € 187.042,78), i ricavi per abbonamenti pari a € 17.831,98 (nel 2014 € 12.532,16).

Tale voce include inoltre i ricavi derivanti dalla distribuzione in edicola del mensile Montagne360 ammontanti a € 23.666,55 (nel 2014 € 469.130,10); tale valore è già depurato dei costi di resa delle copie invendute, così come previsto dal contratto di distribuzione sottoscritto in data 16 aprile 2015.

• Ricavi da pubblicazioni

Ammontano nel 2015 complessivamente a € 93.588,50 (nel 2014 € 167.158,12) con un decremento di circa il 44,01 % attribuibile principalmente alla mancata realizzazione dei volumi previsti nel Piano editoriale ed alla conseguente non immissione sul mercato. Nell'anno 2015 è stato pubblicato il volume "150 di Club Alpino Italiano - Dal passato al futuro" e l'Agenda 2016 in una nuova veste grafica e corredata da un calendario da tavolo realizzato in collaborazione con il Club Alpino Accademico Italiano. L'accordo commerciale, sottoscritto nel 2009, con Dehoniana Libri SpA di distribuzione e promozione in via esclusiva delle edizioni CAI per la vendita a librerie e grossisti in tutto il territorio nazionale e nel Canton Ticino è stato risolto il 31 dicembre 2015.

• Ricavi da attività di promozione

Ammontano nel 2015 complessivamente a € 237.631,27 (nel 2014 € 248.091,76). Risultano comprensivi della vendita di gadgets, distintivi e tessere per € 193.454,05 (nel 2014 € 191.093,03) e delle royalties per € 43.337,19 (nel 2014 € 56.015,23) derivanti principalmente dalla collaborazione editoriale con RCS-Mediagroup SpA per la realizzazione dei volumi "I sentieri per la libertà" e "Montagne a pedali".

• Ricavi da Rifugi

Ammontano nel 2015 complessivamente a € 190.313,55 (nel 2014 € 178.057,04). Sono composti dalla quota per la reciprocità rifugi pari a € 174.347,81 (nel 2014 € 163.625,90), dai ricavi derivanti dall'affitto della attrezzatura del Laboratorio del Centro Studi Materiali e Tecniche presso il Capannone di Taggì (PD) per € 7.180,74 (nel 2014 € 5.931,14) nonché da ricavi derivanti dai rifugi della Sede centrale per € 8.785,00 (nel 2014 € 8.500,00).

• Altri ricavi

Ammontano nel 2015 complessivamente a € 264.475,54 (nel 2014 € 39.787,39); comprendono principalmente le quote di partecipazione a corsi e congressi organizzati dagli Organi tecnici centrali operativi per € 6.150,00 (nel 2014 € 5.240,00), il recupero di spese postali per spedizioni alle Sezioni per € 25.420.62 (nel 2014 € 17.932,87), i contributi solari in conto energia derivanti dalla vendita al gestore A2A dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico della Sede Centrale pari a € 1.966,62 (nel 2014 € 3.239,33). Include, inoltre, € 186.000,00 derivanti dalla definizione stragiudiziale della vertenza avviata nei confronti della Società Cattolica di Assicurazione in ragione della mancata escussione della garanzia fidejussoria stipulata con la società Officine Grafiche Novara 1901 SpA a garanzia di adempimenti contrattuali per il servizio di stampa e postalizzazione del mensile M360.

• Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

Ammonta a € (79.281,77) (nel 2014 € (48.550,26)), e rappresenta la somma algebrica dei valori delle rimanenze finali ed iniziali di prodotti finiti esposte nell'attivo circolante.

• Altri ricavi e proventi

I ***contributi in conto esercizio*** ammontano a € 3.469.056,19 (nel 2014 € 3.269.378,08) e sono così costituiti:

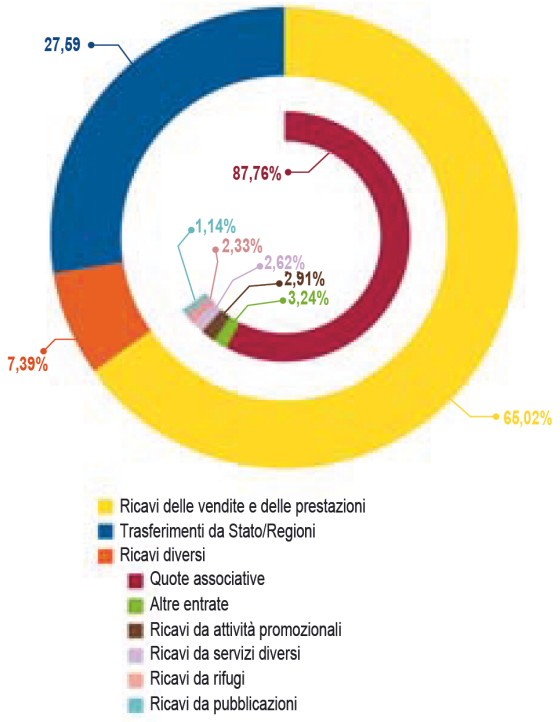
	2015	2014
- MIBACT (Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo) *finalizzati alle attività del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico*	2.439.939,00	2.439.939,00
- Altri enti *€ 12.000,00 (nel 2014 € 20.000,00) contributo da parte di Banca Popolare di Sondrio, € 7.207,00 (nel 2014 € 5.414,00) dall'Università degli Studi di Bologna per il progetto SHERPA, € 1.009.910,19 (nel 2014 € 800.000,00) dal CNSAS quale supporto al sostenimento degli oneri assicurativi dei volontari del medesimo Soccorso e nel 2014 € 4.025,08 da UIAA per il progetto "Sholves & Probes" della SO CSMT*	1.029.117,19	829.439,08
Totale	**3.469.056,19**	**3.269.378,08**

Gli altri ricavi e proventi ammontano a € 928.444,02 (nel 2014 € 600.949,75) e sono così costituiti:

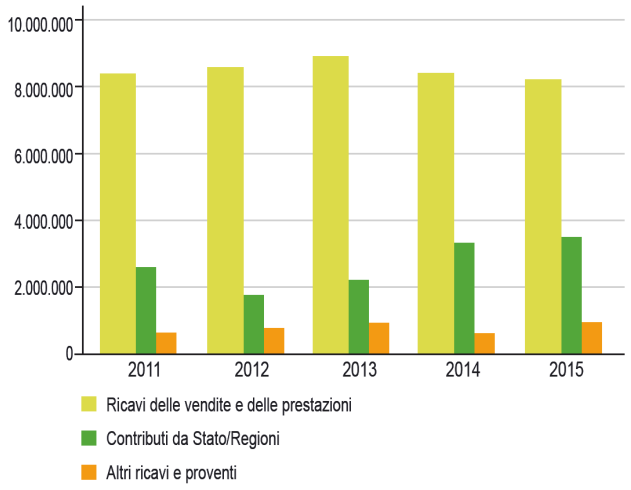
	2015	2014
- Proventi da assicurati *relativamente ai premi addebitati alle Sezioni per l'integrazione dei massimali infortuni per n° 25.056 soci, (nel 2014 n°26.686), infortuni e soccorso alpino non soci, spedizioni extra-europee e quota parte infortuni titolati, infortuni soci in attività individuale per € 68.686,94*	785.325,86	555.227,27
- Ricavi utilizzo locali di proprietà da parte di terzi	10.742,30	13.869,49
- Altri proventi *principalmente dovute a sopravvenienze attive per € 128.874,00 (nel 2014 € 31.342,02) e rimborsi da assicurazioni per € 3.485,00 (nel 2014 pari a € 500,00)*	132.375,86	31.852,99
Totale	**928.444,02**	**600.949,75**

La voce Sopravvenienze attive pari a € 128.874,00 include principalmente € 74.434,90 relativo allo storno dell'accantonamento effettuato per i cosiddetti consumi intermedi relativi all'anno 2013, già esaminati alla Voce Altri Debiti del Passivo dello Stato Patrimoniale ed € 14.953,21 concernente le Royalties maturate sulla vendita dei volumi "I Rifugi del CAI" e "I sentieri della grande guerra" editi in collaborazione con RCS Mediagroup SpA nel 2014. Si precisa che non è variato nel 2015 il tasso di autonomia finanziaria dell'Ente pari al 100 % (100% nel 2014 e 95,9 % nel 2013) in quanto i contributi statali percepiti nel 2015 sono stati trasferiti integralmente al Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico. Si conferma, pertanto, la costante, crescente e, per il secondo anno consecutivo, integrale capacità di autofinanziamento del Sodalizio.

Valore della produzione al 31.12.2015



Valore della produzione 2011-2015
(escluso la Variazione delle rimanenze)



COSTI DELLA PRODUZIONE

• Costi per acquisto merci e materiale di consumo

Ammontano nel 2015 a € 170.101,30 (nel 2014 € 180.272,19) e sono costituiti dai costi di acquisto di distintivi e gadgets.

• Costi per servizi

Ammontano nel 2015 a € 11.129.965,15 (nel 2014 € 10.683.219,53) e risultano così dettagliati:

	2015	2014
Spese generali	728.895,93	750.777,59
Eventi istituzionali	71.925,02	-
Spese collaborazioni /consulenze professionali	69.516,16	75.318,95
Stampa sociale	1.333.402,11	1.870.959,36
Assicurazioni	4.084.508,50	3.429.977,41
Costi per pubblicazioni	102.471,75	109.566,97
Coord. OTCO, Progetti MIUR	14.881,66	10.208,20
Attività OTCO e contributi OTTO	711.049,63	619.528,74
Attività di comunicazione	137.061,80	153.265,84
Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico	2.439.939,00	2.439.939,00
Contributi attività istituzionali	562.756,24	564.450,75
Immobili e rifugi	835.757,70	603.768,73
Altri costi per il personale	37.799,65	55.457,99
Totale	**11.129.965,15**	**10.683.219,53**

Spese generali

Ammontano nel 2015 complessivamente a € 728.895,93 (nel 2014 € 750.777,59). Si registra un decremento complessivo medio di tali spese di circa il 2,91%. In particolare si segnalano i rimborsi delle spese viaggio per le attività degli Organi istituzionali pari a € 181.258,83 (nel 2014 € 166.950,97), i costi di gestione del portale pari a € 26.743,28 (nel 2014 € 21.631,50), i costi di manutenzione della Sede di Via Petrella pari a € 91.270,30 (nel 2014 € 89.178,66) oltre ai costi di organizzazione e partecipazione ad assemblee e congressi pari a € 57.562,78 (nel 2014 € 46.536,74). I costi di gestione della piattaforma di tesseramento pari a € 98.774,69 (nel 2014 € 132.794,76) presentano un decremento principalmente dovuto alla razionalizzazione della gestione dei server virtuali e alla minore richiesta di supporto di 1° e 2° livello.

Eventi istituzionali

Ammontano nel 2015 a € 71.925,02 (nel 2014 € zero) e riguardano l'organizzazione del 100° Congresso Nazionale tenutosi a Firenze il 31 ottobre e 1° novembre 2015.

Spese per collaborazioni/consulenze professionali

Ammontano nel 2015 a € 69.516,16 (nel 2015 € 75.318,95): si precisa che trattasi di prestazioni professionali svolte da esperti di provata competenza ed attinenti a professionalità non reperibili in ambito interno all'Ente. Tali incarichi sono stati conferiti in osservanza di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 30.03.2001, n. 165 nonché dall'art. 1, comma 11, della Legge 30.12.2004, n. 311. Tali prestazioni consistono principalmente in consulenze di tipo fiscale-amministrativa, legale, tecnico-specialistiche in particolare per quanto riguarda gli incarichi di Responsabile della Sicurezza, Protezione e Prevenzione sui luoghi di lavoro (RSPP) e di Responsabile della Sicurezza dei Sistemi Informatici (RSSI) nonché in materia di lavoro dipendente.

Stampa sociale

Ammontano nel 2015 complessivamente a € 1.333.402,11 (nel 2014 € 1.870.959,36) e comprendono le spese sostenute per la pubblicazione della stampa sociale, Montagne360 e Lo Scarpone on-line. Nella tabella seguente ne vengono disaggregati i costi:

	2015	2014
Carta, stampa fascettario, bancalatura, cellophanatura e postalizzazione	734.520,24	821.298,57
Redazione/articolisti	195.953,80	195.979,25
Spedizione in abbonamento postale	402.928,07	407.278,26
Totale parziale	**1.333.402,11**	**1.424.556,08**
Costi per resi di vendita edicola M360	-	446.403,28
Totale	**1.333.402,11**	**1.870.959,36**

Come già segnalato alla voce Ricavi per servizi diversi, nel mese di aprile 2015 è stato sottoscritto un nuovo contratto di distribuzione di M360 in edicola che prevede una diversa modalità di gestione dei resi. Al riguardo, si rammenta che, a partire dal mese di giugno 2013, la tiratura per la distribuzione in edicola è stata ridotta da 30.000 a 15.000 copie.

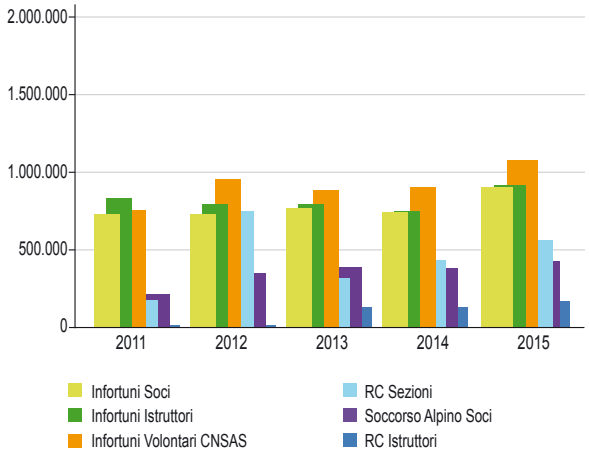
Assicurazioni

Ammontano nel 2015 a € 4.084.508,50 (nel 2014 € 3.429.977,41). Tale voce include i seguenti costi:

	2015	2014
Infortuni soci e non soci	895.451,70	735.152,52
Infortuni/RC istruttori	1.070.837,59	873.026,02
Soccorso alpino soci e non soci	421.943,83	375.280,00
RC sezioni	552.713,40	426.205,44
Spedizioni Extra Europee	34.533,92	26.290,00
Tutela legale sezioni	29.785,11	31.823,24
Infortuni volontari CNSAS	1.009.910,19	898.277,97

Per l'anno 2015, il costo della polizza infortuni soci comprende il costo di € 68.686,94 relativo all'attivazione a domanda di n° 538 coperture infortuni soci in attività personale combinazione A e n° 102 coperture infortuni soci in attività individuale combinazione B. Sono stati inoltre sostenuti i costi per le seguenti polizze: immobili di proprietà € 14.336,00 (nel 2014 € 14.336,00), polizze per la Sede Legale € 10.535,16 (nel 2014 € 11.067,38), polizza Rc Ministeriale € 760,00 (nel 2014 € 760,00), assicurazione RCTO dipendenti € 42.901,60 (nel 2014 € 37.718,84).

Principali polizze assicurative 2011-2015



Costi per pubblicazioni

Assommano nel 2015 a € 102.471,75 (nel 2014 € 109.566,97); comprendono i costi di realizzazione e stampa per il volume "150 di Club Alpino Italiano - Dal passato al futuro" nonché i costi di realizzazione delle cartine e di coordinamento editoriale per i volumi "Montagne a pedali" e "I sentieri per la libertà" editi in collaborazione con RCS Mediagroup SpA. I costi di gestione del magazzino esterno ammontano a € 27.594,00 (nel 2014 € 29.552,25).

Coordinamento OTCO e Progetti MIUR

Nel 2015 sono stati sostenuti costi per € 14.881,66 (nel 2014 € 10.208,20), di cui € 487,10 per rimborso spese viaggio al Coordinamento OTCO (nel 2014 € 458,75) e € 14.394,56 (nel 2014 € 9.749,45) per lo svolgimento di corsi nazionali di formazione per docenti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione che si sono tenuti ad Ischia (NA), a Belluno, al Passo Vezzena (TN) e a Subiaco (RM).

Costi per le attività OTCO e Strutture Operative

I costi per le attività OTCO - afferenti ai costi per servizi - nel 2015 ammontano a € 711.049,63 (nel 2014 pari a € 619.528,74) e sono relativi all'attività svolta dagli Organi tecnici centrali operativi, per le quali si rimanda alle specifiche relazioni dei medesimi pubblicate nel "Rapporto sull'Attività dell'anno 2015". Tra le voci più significative si segnalano: i contributi agli Organi Tecnici Territoriali Operativi per l'attività di formazione, corsi ed aggiornamenti per € 106.815,54 (nel 2014 pari a € 97.300,00), le attività di studi e ricerca su freni, discensori ed usura delle corde svolte dal Centro Studi Materiale e Tecniche per € 32.591,08 (nel 2014 pari a € 33.935,52) e l'acquisto, restauro e rilegatura opere per la Biblioteca Nazionale per € 15.504,78 (nel 2014 pari a € 24.495,86). I rimborsi spese di viaggio, vitto ed alloggio per l'attività di funzionamento degli OTCO ammontano a € 90.199,43 (nel 2014 € 102.635,27) mentre i rimborsi viaggi e pernottamento per l'attività di formazione svolta dagli OTCO ammontano a € 98.125,48 (nel 2014 € 77.151,50). Tale voce include altresì i contributi destinati, secondo i criteri definiti dall'OTCO Rifugi, alle Sezioni proprietarie di rifugi e finalizzati alla manutenzione ordinaria degli stessi nella misura di € 256.897,62 (nel 2014 pari a € 152.552,33).

Costi per l'attività di comunicazione

Assommano nel 2015 a € 137.061,80 (nel 2014 € 153.265,84). Comprendono, principalmente, i costi per la realizzazione del "Rapporto sull'Attività dell'anno 2014" per € 29.109,20 (€ 26.726,54 per il Rapporto sull'Attività dell'anno 2013), per l'organizzazione dell'Ufficio Stampa per € 73.346,20 (nel 2014 € 71.822,40) nonché per l'avvio del progetto di merchandising per € 33.081,40. È proseguita, inoltre, l'attività di monitoraggio dell'utilizzo da parte di terzi dei marchi registrati (CAI - AGAI - CAAI - CAI 150) che ha consentito di intraprendere efficaci azioni a tutela di tali marchi contro pratiche lesive dei diritti di privativa sui marchi stessi.

Spese per le attività del CNSAS

Nel 2015 è stato complessivamente assegnato un contributo pari a € 2.439.939,00 (nel 2014 € 2.439.939,00) finalizzato all'attività istituzionale del CNSAS così come definita dalle leggi 18 febbraio 1992, n. 162 e 21 gennaio 2001, n. 74 nonché dalle successive modificazioni ed integrazioni.

Contributi attività istituzionali

Risultano dettagliati come segue:

	2015	2014
- Attività dei Gruppi regionali	200.070,22	200.478,08
- Attività AGAI	36.200,00	36.200,00
- Attività CAAI	25.000,00	25.000,00
- Attività istit.li a favore di Sezioni ed altri Enti	53.540,00	53.366,00
- Attività Sezione SAT-Trento	75.479,02	76.939,67
- Festival di Trento	77.467,00	77.467,00
- Museo Nazionale della Montagna / CISDAE	85.000,00	85.000,00
- ASSOMIDOP	10.000,00	10.000,00
Totale	**562.756,24**	**564.450,75**

I contributi per le attività istituzionali vengono deliberati dal CDC con apposito atto.

Immobili e rifugi

Ammontano nel 2015 a € 835.757,70 (nel 2014 € 603.768,73) e sono costituiti come segue:

- i costi di manutenzione per la struttura di proprietà a Villafranca Padovana per € 2.928,07 (nel 2014 € 3.418,89), per il Rifugio Capanna Regina Margherita per € 21.402,30 (nel 2014 € 26.724,79), per il Rifugio Quintino Sella € 3.660,00 e per il Centro di Formazione B. Crepaz al Pordoi per € 21.250,90 (nel 2014 € 20.476,52);
- i costi di manutenzione effettuati presso la Sede Centrale per € 270,60 (nel 2014 € 3.538,00);
- la quota annuale di adesione all'UIAA per € 14.489,66 (nel 2014 € 12.457,56);
- l'accantonamento al Fondo stabile pro-rifugi pari a € 771.756,17 (nel 2014 € 477.974,37). L'incremento del fondo è dovuto principalmente all'aumento di € 1,50 del Contributo pro.rifugi dei soli Soci ordinari deliberato dall'Assemblea dei Delegati tenutasi a Grado il 17/18 maggio 2014.

Altri costi per il personale

Nel 2015 assommano a € 37.799,65 (nel 2014 € 55.457,99). Corrispondono a costi non riconducibili alle retribuzioni quali principalmente: i costi per il servizio sostitutivo di mensa pari a € 20.202,81 (nel 2014 € 19.311,94), la formazione pari a € 1.121,00 (nel 2014 € 22.859,45), il rimborso di spese viaggio per trasferte pari a € 7.722,64 (nel 2014 € 5.871,19) nonché le borse di studio per i figli dei dipendenti per € 5.200,00 (nel 2014 € 5.350,00).

• Costi per il godimento beni di terzi

Sono di seguito analizzati:

	2015	2014
Diritti, licenze, brevetti	6.770,00	6.641,75
Noleggi attrezzature di terzi	9.332,88	11.378,27
Totale	**16.102,88**	**18.020,02**

I costi relativi a diritti, licenze e brevetti afferiscono principalmente all'acquisizione dei diritti non commerciali di film; in particolare "Stelvio: un parco che vive" per € 854,00, "L'Alpinista" per € 610,00, "Solo. Escalada a la vita" per € 700,00, "Mur" per € 150,00, "Last Base" per € 150,00, "China Jam" per € 1.000,00, "Sulle tracce dei ghiacciai - Missione in Alaska" per € 976,00, "Sulle tracce dei ghiacciai - Missione in Caucaso" per € 976,00, "L'uomo delle tre cime" per € 854,00, "Friuli Mandi Nepal Namastè" per € 500,00. Il noleggio di attrezzature di terzi include il noleggio di attrezzatura informatica per € 3.416,00 (nel 2014 € 4.514,00), di attrezzature per fiere, congressi e convegni pari a € 5.599,80 (nel 2014 € 6.864,27).

• Costi per il personale

I costi per il personale dipendente risultano così suddivisi:

	2015	2014
Retribuzioni	562.751,36	543.388,38
Oneri sociali	133.353,63	128.307,63
Quota TFR	38.328,91	54.357,37
Totale	**734.433,90**	**726.053,38**

I costi inerenti le retribuzioni e gli oneri sociali per il personale hanno subito un incremento di circa il 3,63 %. Tale incremento è dovuto principalmente agli oneri retributivi inerenti l'assunzione in data 1° settembre 2014 di una unità assegnata all'Ufficio Servizi Tesseramento nonché all'incremento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa del personale non dirigente dell'Ente, così come espressamente disposto dal Comitato Direttivo Centrale.

Permane una situazione di sottodimensionamento numerico del personale rispetto alle esigenze dell'Ente e ai carichi di lavoro dei singoli dipendenti. Tale situazione risulta difficilmente sanabile in base alle rinnovate disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica. Per quanto riguarda la movimentazione dell'organico in forza all'Ente si rimanda a quanto dettagliato nell'Allegato 6. I costi del personale incidono nella misura del 5,9 % (nel 2014 del 6,04 %) sul costo totale della produzione. Non sono stati corrisposti nell'esercizio 2015 compensi agli Amministratori ed ai Revisori.

• Variazione delle rimanenze di merci

Ammonta nel 2015 a € (50.048,71) (nel 2014 € (32.394,34)) e rappresenta la somma algebrica dei valori delle rimanenze iniziali e finali delle merci esposte nell'attivo circolante.

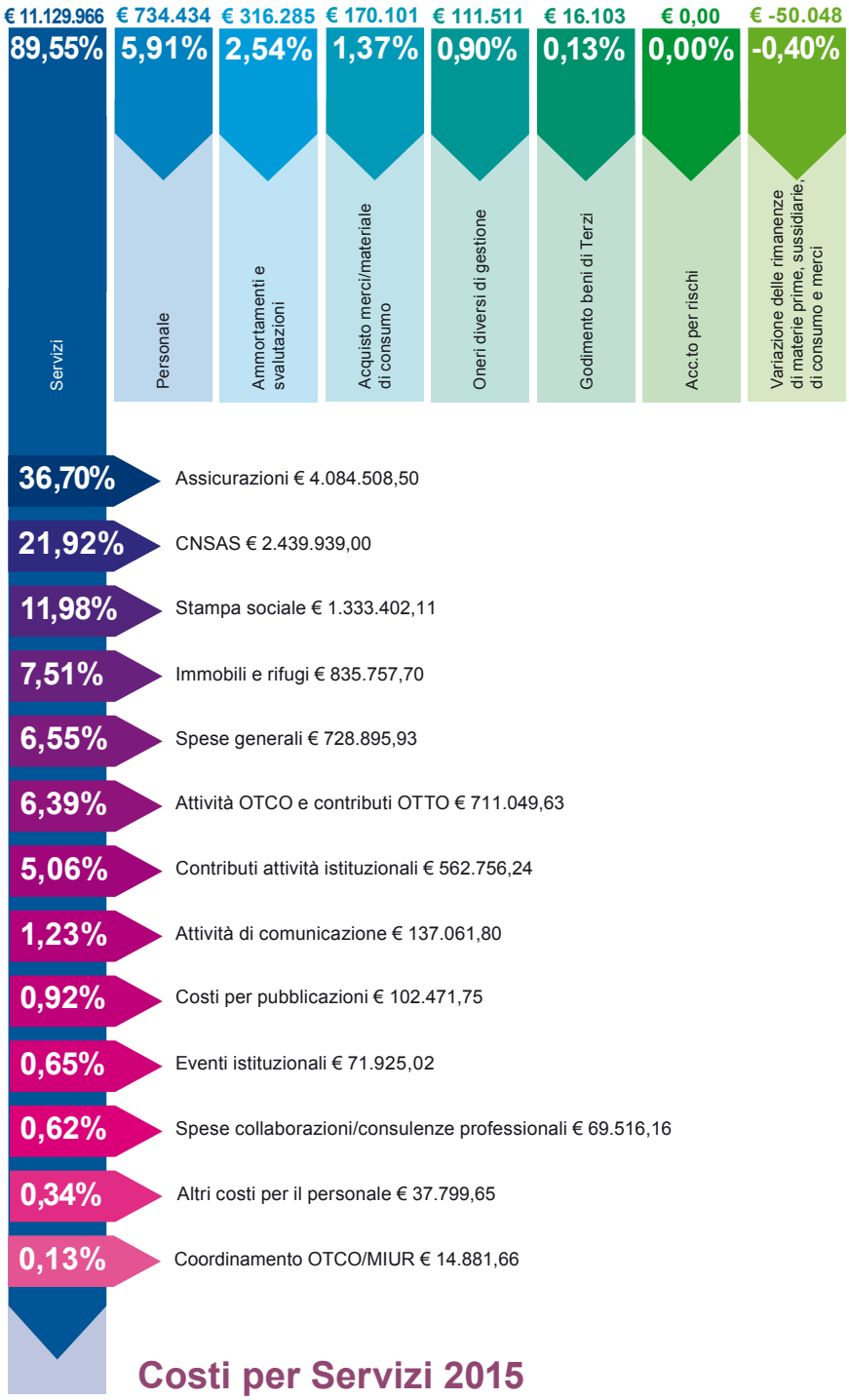
• Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano nel 2015 a € 111.511,25 (nel 2014 € 134.315,09) e risultano così suddivisi:

	2015	2014
Imposte, tasse e tributi vari	48.099,50	47.688,46
Cancelleria, stampati, materiale di consumo	33.056,59	30.042,45
Omaggi	6.608,90	6.008,17
Sopravvenienze passive	23.745,79	50.517,57
Altri oneri	0,47	58,44
Totale	**111.511,25**	**134.315,09**

La voce Imposte, tasse e tributi vari include il costo relativo all'IMU per € 31.930,00 (nel 2014 € 32.618,00). La voce Sopravvenienze passive include principalmente € 11.497,16 (nel 2014 € 42.406,10) per costi di competenza dell'esercizio precedente e € 12.248,63 (nel 2014 € 8.111,47) per rimborsi spese viaggio pervenuti dopo la chiusura dell'esercizio precedente.

Costi della produzione al 31.12.2015



Costi per Servizi 2015

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I **proventi finanziari** ammontano a € 2.200,78 (nel 2014 € 1.132,42) e sono così dettagliati:

	2015	2014
Interessi attivi su prestiti al personale	297,72	255,06
Interessi attivi c\c bancario	1.887,57	869,28
Interessi attivi c\c postale	15,49	8,08
Totale	**2.200,78**	**1.132,42**

Gli **oneri finanziari** ammontano a € 6.881,01 (nel 2014 € 6.333,11) e sono così dettagliati:

	2015	2014
Spese bancarie	6.881,01	6.307,05
Interessi passivi su altri debiti	-	26,06
Totale	**6.881,01**	**6.333,11**

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile si precisa quanto segue:

- Non sono stati capitalizzati "Costi di impianto e di ampliamento" e "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", quali immobilizzazioni immateriali;
- Non vi sono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata;
- L'Ente non possiede partecipazioni né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona;
- Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni societari;
- Non vi sono operazioni e saldi denominati in valuta estera in essere al 31 dicembre 2015;
- Non vi sono crediti e debiti derivanti da contratti con retrocessione;
- Non vi sono proventi da partecipazioni;
- Non risultano attribuiti a singoli Soci particolari diritti riguardanti l'amministrazione dell'Ente o la distribuzione di utili;
- L'Ente non può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare;
- L'Ente non può contrarre finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- L'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria;
- L'Ente non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato;
- Non risultano significativi rischi e benefici derivanti da accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

PROPOSTA DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Consiglieri, Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 nei documenti che lo compongono così come presentatoVi.

Vi proponiamo inoltre di destinare l'avanzo dell'esercizio pari a € 23.215,04 così come previsto dalla tipologia dell'Ente, agli avanzi degli esercizi precedenti, che pertanto ammontano ad € 5.562.125,72.

Milano, 4 marzo 2016

IL DIRETTORE
(f.to d.ssa Andreina Maggiore)

IL PRESIDENTE GENERALE
(f.to Umberto Martini)

Nota Integrativa Allegati

Allegato 1

RENDICONTO FINANZIARIO	2015	2014
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)		
Utile dell'esercizio	**23.215**	**29.194**
Imposte sul reddito	35.842	34.896
Interessi passivi/(interessi attivi)	4.680	5.201
Dividendi	0	0
Minusvalenze /(plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	0	57
1. Utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**63.737**	**69.348**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento al trattamento di fine rapporto	38.329	54.143
Ammortamenti delle immobilizzazioni	316.285	309.480
Svalutazioni crediti	0	2.212
Totale rettifiche per elementi non monetari	*354.614*	*365.835*
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**418.351**	**435.183**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	29.234	16.156
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(134.789)	(653.584)
Decremento/(incremento) dei crediti verso Presidenza Consiglio Ministri	0	910.140
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(507.054)	(62.101)
Incremento/(decremento) dei debiti verso sezioni per il fondo stabile pro rifugi	425.071	(601.090)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	97.793	771
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.693)	26.019
Altre variazioni del capitale circolante netto	250.535	261.820
Totale variazioni del capitale circolante netto	*152.097*	*(101.869)*
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del capitale circolante netto	**570.448**	**333.314**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.978)	(5.456)
Imposte sul reddito incassate/(pagate)	(36.157)	(33.384)

(Utilizzo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato)		(85.964)		0
(Utilizzo del fondo svalutazione crediti)		(470)		(7.525)
(Utilizzo del fondo rischi ed oneri)		(35.106)		0
Totale altre rettifiche		*(162.675)*		*(46.365)*
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		**407.773**		**286.949**
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO				
Immobilizzazioni immateriali				
(Investimenti)		(91.128)		(133.522)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori per immob.		(22.788)		(2.237)
Immobilizzazioni materiali				
(Investimenti)		(38.166)		(30.222)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori per immob.		7.988		6.349
Prezzo realizzo disinvestimenti		0		0
Immobilizzazioni finanziarie				
(Investimenti)		(20.000)		(30.000)
Disinvestimenti		11.133		8.800
Interessi incassati/(pagati)		*298*		*255*
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		**(152.663)**		**(180.577)**
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO				
Mezzi di terzi		*0*		*0*
Mezzi propri		*0*		*0*
Flusso finanziario prima dell'attività di finanziamento (C)		**0**		**0**
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A +/- B +/- C)		**255.110**		**106.372**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		**5.648.893**		**5.393.783**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		**5.393.783**		**5.287.411**

Allegato 2

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (Decreto MEF 27.03.2013)	2015	2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**12.492.089**	**12.090.469**
1. Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	***11.214.920***	***10.458.498***
a) contributo ordinario dello Stato	0	0
b) corrispettivi da contratto di servizio	0	0
c) contributi in conto esercizio	2.439.939	2.439.939
d) contributi da privati	1.029.117	829.439
e) proventi fiscali e parafiscali	0	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	7.745.864	7.189.120
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	***(79.282)***	***(48.550)***
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	***0***	***0***
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	***0***	***0***
5. Altri ricavi e proventi	***1.356.451***	***1.680.521***
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0
b) altri ricavi e proventi	1.356.451	1.680.521
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**12.428.352**	**12.021.178**
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	170.101	180.272
7. Per servizi	11.124.766	10.683.220
8. Per godimento di beni di terzi	16.103	18.020
9. Per il personale	739.634	726.053
10. Ammortamenti e svalutazioni	316.285	311.692
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(50.048)	(32.394)
12. Accantonamento per rischi	0	0
13. Altri accantonamenti	0	0
14. Oneri diversi di gestione	111.511	134.315
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**63.737**	**69.291**

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		**(4.680)**		**(5.201)**
15. Proventi da partecipazioni		***0***		***0***
16. Altri proventi finanziari		***2.201***		***1.132***
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		298		255
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		0		0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		0
d) prodotti diversi dai precedenti		1.903		877
17. Interessi e altri oneri finanziari		***(6.881)***		***(6.333)***
a) interessi passivi		0		0
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		0		0
c) altri interessi e oneri finanziari		(6.881)		(6.333)
17bis. Utili e perdite su cambi		***0***		***0***
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		**0**		**0**
18. Proventi da partecipazioni		***0***		***0***
a) di partecipazioni		0		0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0		0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		0
19. Svalutazioni		***0***		***0***
a) di partecipazioni		0		0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0		0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		**0**		**0**
20. Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni		***0***		***0***
21. Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni		***0***		***0***
Risultato prima delle imposte		**59.057**		**64.090**
Imposte di esercizio, correnti, differite e anticipate		(35.842)		(34.896)
Avanzo (disavanzo) economico di esercizio		**23.215**		**29.194**

Allegato 3

INDICATORE TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI ANNUALE 2015
(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2015: -7,81.

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro 491.809,46.

L'Indicatore annuale di Tempestività dei Pagamenti (ITP) è calcolato secondo le disposizioni previste dall'articolo 9 del DPCM 22 settembre 2014 - entrato in vigore il 15 novembre 2014 (pubblicato su G.U. Serie Generale n. 265 del 14 novembre 2014): tale indicatore considera la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (o richiesta equivalente di pagamento) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Sono esclusi soltanto i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.
Il segno negativo significa che, in relazione al criterio dettato dal DPCM, il pagamento avviene mediamente n° 7,81 giorni prima della scadenza della fattura.

Il Direttore	Il Presidente Generale
Dott.ssa Andreina Maggiore	Umberto Martini

Allegato 4

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati

	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Immobilizzazioni immateriali nette al 31/12/2015
	Saldo 01/01/2015	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2015	Saldo 01/01/2015	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Saldo 31/12/2015	
Software e programmi	106.839,14	5.977,40		112.816,54	89.147,31	8.255,39	-	97.402,70	15.413,84
Oneri pluriennali portale WEB	108.484,10	7.564,00		116.048,10	102.437,72	5.405,38	-	107.843,10	8.205,00
Nuova piattaforma sociale	450.414,38	63.324,10		513.738,48	90.082,88	102.747,70	-	192.830,58	320.907,90
Spese di impianto (costi notarili)	2.800,00			2.800,00	2.800,00	-	-	2.800,00	-
Marchio	8.243,99			8.243,99	1.936,40	458,36	-	2.394,76	5.849,23
Immobilizzazioni immateriali in corso	29.145,80	43.407,60	29.145,80	43.407,60	-		-	-	43.407,60
Totale	***705.927,41***	***120.273,10***	***29.145,80***	***797.054,71***	***286.404,31***	***116.866,83***	**-**	***403.271,14***	***393.783,57***

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati

	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Immobilizzazioni immateriali nette al 31/12/2014
	Saldo 01/01/2014	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2014	Saldo 01/01/2014	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Saldo 31/12/2014	
Software e programmi	100.420,06	6.419,08		106.839,14	81.303,49	7.843,82		89.147,31	17.691,83
Oneri pluriennali portale WEB	98.016,50	10.467,60		108.484,10	89.236,90	13.200,82		102.437,72	6.046,38
Nuova piattaforma sociale		450.414,38		450.414,38		90.082,88		90.082,88	360.331,50
Spese di impianto (costi notarili)	2.800,00			2.800,00	2.800,00			2.800,00	-
Marchio	8.243,99			8.243,99	1.478,04	458,36		1.936,40	6.307,59
Immobilizzazioni immateriali in corso	362.925,43	116.634,75	450.414,38	29.145,80				-	29.145,80
Totale	***572.405,98***	***583.935,81***	***450.414,38***	***705.927,41***	***174.818,43***	***111.585,88***	**-**	***286.404,31***	***419.523,10***

Allegato 5

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati

	Costo storico				Ammortamenti accumulati					Immobilizzazioni materiali nette al 31/12/2015
	Saldo 01/01/2015	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2015	Saldo 01/01/2015	Incremento dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Saldo 31/12/2015	
Terreni e fabbricati:										
Sede legale	3.020.740,57			3.020.740,57	1.534.447,92		90.622,22		1.625.070,14	1.395.670,43
Rifugio Sella	622.034,82	10.908,02		632.942,84	275.992,07		16.739,06		292.731,13	340.211,71
Rifugio Regina Margherita	465.876,62			465.876,62	339.351,10		6.270,57		345.621,67	120.254,95
Centro Scuole Pordoi	1.683.342,40			1.683.342,40	952.620,27		38.843,86		991.464,13	691.878,27
Villafranca-Padova	295.967,72			295.967,72	74.299,03		8.879,02		83.178,05	212.789,67
	6.087.962,13	***10.908,02***	***-***	***6.098.870,15***	***3.176.710,39***		***161.354,73***	***-***	***3.338.065,12***	***2.760.805,03***
Attrezzature industri.e comm.:										
Biblioteca Nazionale	1.507.277,75	26.523,89		1.533.801,64	1.507.277,75	26.523,89			1.533.801,64	-
Cineteca Centrale	135.272,89	6.770,00		142.042,89	135.272,89	6.770,00			142.042,89	-
	1.642.550,64	***33.293,89***	***-***	***1.675.844,53***	***1.642.550,64***	***33.293,89***	***-***	***-***	***1.675.844,53***	***-***
Altri beni:										
Mobili e arredi	489.527,07	2.992,48		492.519,55	456.206,93		6.348,56		462.555,49	29.964,06
Macchine uff. elettron. e computer	404.484,86	9.009,50	1.557,60	411.936,76	388.806,30		8.518,15	1.557,60	395.766,85	16.169,91
Sistemi telefonici e telef.	3.316,51	5.710,82		9.027,33	3.099,01		1.013,64		4.112,65	4.914,68
Autoveicoli	13.171,31			13.171,31	13.171,31				13.171,31	-
Attrezzatura varia	875.207,12	14.579,54	610,00	889.176,66	806.767,83		22.183,40	610,00	828.341,23	60.835,43
Beni strumentali	8.743,30			8.743,30	8.743,30				8.743,30	-
	1.794.450,17	***32.292,34***	***2.167,60***	***1.824.574,91***	***1.676.794,68***		***38.063,75***	***2.167,60***	***1.712.690,83***	***111.884,08***
Immobilizzazioni in corso e acconti	**5.033,43**		**5.033,43**	**-**					**-**	**-**
Totale	**9.529.996,37**	**76.494,25**	**7.201,03**	**9.599.289,59**	**6.496.055,71**	**33.293,89**	**199.418,48**	**2.167,60**	**6.726.600,48**	**2.872.689,11**

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati

	Costo storico				Ammortamenti accumulati					Immobilizzazioni materiali nette al 31/12/2014
	Saldo 01/01/2014	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2014	Saldo 01/01/2014	Incremento dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Saldo 31/12/2014	
Terreni e fabbricati:										
Sede legale	3.020.740,57			3.020.740,57	1.443.825,70		90.622,22		1.534.447,92	1.486.292,65
Rifugio Sella	622.034,82			622.034,82	259.416,63		16.575,44		275.992,07	346.042,75
Rifugio Regina Margherita	465.876,62			465.876,62	333.080,53		6.270,57		339.351,10	126.525,52
Centro Scuole Pordoi	1.683.342,40			1.683.342,40	913.776,41		38.843,86		952.620,27	730.722,13
Villafranca-Padova	295.967,72			295.967,72	65.420,01		8.879,02		74.299,03	221.668,69
	6.087.962,13	***-***	***-***	***6.087.962,13***	***3.015.519,28***		***161.191,11***	***-***	***3.176.710,39***	***2.911.251,74***
Attrezzature industri.e comm.:										
Biblioteca Nazionale	1.495.170,37	12.107,38		1.507.277,75	1.495.170,37	12.107,38			1.507.277,75	-
Cineteca Centrale	130.131,14	5.141,75		135.272,89	130.131,14	5.141,75			135.272,89	-
	1.625.301,51	***17.249,13***	***-***	***1.642.550,64***	***1.625.301,51***	***17.249,13***	***-***	***-***	***1.642.550,64***	***-***
Altri beni:										
Mobili e arredi	489.527,07			489.527,07	448.429,27		7.777,66		456.206,93	33.320,14
Macchine uff. elettron. e computer	410.256,56	2.919,33	8.691,03	404.484,86	388.134,29		9.363,04	8.691,03	388.806,30	15.678,56
Sistemi telefonici e telef.	3.447,31		130,80	3.316,51	3.084,81		145,00	130,80	3.099,01	217,50
Autoveicoli	13.171,31			13.171,31	13.171,31				13.171,31	-
Attrezzatura varia	853.508,38	22.268,74	570,00	875.207,12	787.864,02		19.416,81	513,00	806.767,83	68.439,29
Beni strumentali	8.743,30			8.743,30	8.743,30				8.743,30	-
	1.778.653,93	***25.188,07***	***9.391,83***	***1.794.450,17***	***1.649.427,00***		***36.702,51***	***9.334,83***	***1.676.794,68***	***117.655,49***
Immobilizzazioni in corso e acconti		***5.033,43***		***5.033,43***					**-**	***5.033,43***
Totale	**9.491.917,57**	**47.470,63**	**9.391,83**	**9.529.996,37**	**6.290.247,79**	**17.249,13**	**197.893,62**	**9.334,83**	**6.496.055,71**	**3.033.940,66**

Allegato 6

PERSONALE ORGANIZZAZIONE CENTRALE

Livello	Dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/14		Cessati nell'anno		Assunti nell'anno		In servizio al 31/12/15		TOTALE In servizio al 31/12/2015
		tempo indeter.	tempo deter.	tempo indeter.	tempo deter.	tempo indeter.	tempo deter.	tempo indeter.	tempo deter.	
DIRIGENTE	1	-	1	-	-	-	-	-	1	1
AREA C	10	9 (*)	-	-	-	-	-	9 (*)	-	9 (*)
AREA B	9	8	-	1	-	-	-	8	-	8
AREA A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**20**	**17 (*)**	**1**	**-**	**-**	**-**	**-**	**17 (*)**	**1**	**18 (*)**

(*) oltre a 1 in aspettativa senza assegni

Allegato 7

FONDO STABILE PRO RIFUGI 2015 - GRADUATORIA DEFINITIVA

IMPORTO TOTALE FONDO EURO 786.858,63

N. D'ORDINE	SEZIONE	REGIONE	NOME RIFUGIO	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE	QUOTA (slm)	POSTI LETTO	CAT. RIFUGIO	SPESA TOTALE €	IMPORTO SPONSOR €	IMPORTO AUTO FINANZIAMENTO €	QUOTA SCOPERTA €	INDICE M	CONTRIBUTO CONCESSO €	TOTALE PROGRESSIVO CONTRIBUTI CONCESSI €
1	Reggio Emilia	Emilia Romagna	Cesare Battisti	Ristrutturazione, adeguamento alle norme in essere ed alle disposizioni operanti dei vigili del fuoco	1760	30	C	19.978,00	-	5.000,00	14.978,00	40,94	11.982,40	**11.982,40**
2	Lecco	Lombardia	Antonio Stoppani	Adeguamento igienico sanitario, scarichi fognari, prevenzione incendi, depositi gpl, rifacimento canali di gronda	890	22	C	23.499,64	-	5.874,91	17.624,73	37,20	14.099,78	**26.082,18**
3	Milano	Lombardia	Luigi Brioschi	Efficientamento, adeguamento vv.ff. e riduzione impronta ambientale dell'impianto di produzione energetica	2403	25	D	20.060,00	-	5.015,00	15.045,00	33,11	12.036,00	**38.118,18**
4	Verona	Veneto	Gaetano Barana	Realizzazione di un nuovo bagno nel sottotetto	2147	47	C	25.350,00	-	6.340,00	19.010,00	30,80	15.208,00	**53.326,18**
5	Feltre	Veneto	Giorgio dal Piaz	Opera di presa di acqua denominata "Fontanel" al servizio impianto idrico del rifugio	1993	-	C	22.547,00	-	5.636,75	16.910,25	30,10	13.528,20	**66.854,38**
6	Ligure Genova	Piemonte	Bartolomeo Figari Genova	Lavori di adeguamento normativa di prevenzione incendi ai sensi del D.M. 9/04/1994 e S.M.I.	2015	50	C	21.798,27	-	5.449,57	16.348,70	30,10	13.078,96	**79.933,34**
7	Varallo	Piemonte	Alpe Campo	Opere di manutenzione straordinaria	1890	12	PdA	12.078,00	-	3.019,00	9.059,00	29,58	7.247,20	**87.180,54**
8	Domo-dossola	Piemonte	Eugenio Margaroli	Costruzione bivacco invernale e sistemazione impianto di potabilizzazione e sgrassatore acque reflue. Attrezzature ristorazione alle nuove norme e a basso consumo	2197	46	D	36.000,00	-	9.000,00	27.000,00	29,57	21.600,00	**108.780,54**
9	Sovico	Lombardia	Mario Del Grande Remo Camerini	Lavori di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria	2600	12	C	20.928,15	-	5.232,04	15.696,11	26,66	12.556,89	**121.337,43**
10	Auronzo di Cadore	Veneto	Giosuè Carducci	Sostituzione vasca di accumulo acqua potabile	2297	25	D	36.080,00	-	9.020,00	27.060,00	22,26	21.648,00	**142.985,43**
11	Savona	Piemonte	De Alexandris Foches al Laus	Adeguamento alle vigenti norme in materia igienico sanitaria e sostituzione di una porzione di copertura del tetto	1910	18	C	20.250,00	-	5.500,00	14.750,00	21,16	11.800,00	**154.785,43**
12	Luino	Piemonte	Bivacco Città di Luino	Riparazione copertura vecchia struttura e realizzazione di nuova struttura per creare spazio per ristoro e ricovero materiale alpinistico	3580	8	bivacco	21.437,05	-	5.359,35	16.077,70	19,35	12.862,16	**167.647,59**
13	Chiavenna	Lombardia	Bivacco Val Capra	Realizzazione impianto fotovoltaico di produzione energia elettrica e relativo impianto elettrico di distribuzione per l'alimentazione dell'impianto di illuminazione e di forza motrice per piastra a induzione	2164	8	bivacco	11.256,77	-	2.814,19	8.442,58	18,87	6.754,06	**174.401,65**
14	Brescia	Lombardia	Giuseppe Garibaldi	Adeguamento alla normativa antincendio	2548	98	D	45.514,11	-	11.378,53	34.135,58	18,50	27.308,47	**201.710,12**
15	Ivrea	Piemonte	Bruno Piazza	Ripristino muro di sostegno	1050	24	C	38.000,00	-	9.500,00	28.500,00	18,10	22.800,00	**224.510,12**
16	Sanremo	Liguria	Sanremo "Tino Gauzzi"	Rifacimento del tetto ed installazione di sistema fotovoltaico	2054	30	C	22.144,00	-	5.536,00	16.608,00	18,06	13.286,40	**237.796,52**
17	Biella	Valle d'Aosta	Quintino Sella al Felik	Adeguamento normativo dell'impianto elettrico e ristrutturazione dell'impianto fotovoltaico ed accumulo di energia	3585	140	E	55.500,00	-	13.875,00	41.625,00	15,66	33.300,00	**271.096,52**
18	Monza	Lombardia	Maria e Alberto al Brentei	Installazione impianto fotovoltaico con accumulo in batterie al piombo	2120	95	C	66.521,24	33.260,62	0,00	33.260,62	15,50	26.608,50	**297.705,02**
19	Torino	Piemonte	Teodulo	Adeguamento normativo di prevenzione incendi e manutenzione all'impianto fotovoltaico	3317	60	C	44.000,00	-	11.000,00	33.000,00	15,25	26.400,00	**324.105,02**
20	Bergamo	Lombardia	Angelo Gherardi	Rifacimento del manto di copertura del tetto con posa di pannelli fotovoltaici, sostituzione della cucina a gas e posa del degrassatore per gli scarichi della cucina	1650	70	C	55.743,00	-	13.936,00	41.807,00	15,04	33.445,60	**357.550,62**
21	Seregno	Lombardia	F.lli Longoni	Realizzazione impianto eolico e fotovoltaico con annesso impianto elettrico	2450	25	D	50.653,00	-	12.664,00	37.989,00	14,45	30.391,20	**387.941,82**
22	Lovere	Lombardia	Leonida Magnolini	Lavori di adeguamento alle normative esistenti in materia di rifugi: antincendio, adeguamento igienico servizi esistenti, accessibilità	1608	22	C	54.600,00	-	13.650,00	40.950,00	12,57	32.760,00	**420.701,82**
23	Torino	Piemonte	Quintino Sella ai Rochers del Monte Bianco	Manutenzione straordinaria e miglioramento di elisuperficie di servizio allo stesso	3371	12	E	138.000,00	70.770,00	20.500,00	46.730,00	12,33	37.384,00	**458.085,82**

24	Torino	Piemonte	Bartolomeo Gastaldi	Rifacimento di impianto fotovoltaico danneggiato con implementazione pannelli ed adeguamento normativo di prevenzione incendi	2659	57	C	59.500,00	-	14.875,00	44.625,00	11,83	35.700,00	**493.785,82**
25	Cuneo	Piemonte	Gardetta	Lavori di manutenzione straordinaria, opere di contenimento energetico, adeguamento igienico-sanitario e di sicurezza, efficientamento energetico ed impiantistico	2335	48	C	100.000,00	-	25.000,00	75.000,00	10,06	60.000,00	**553.785,82**
26	Chiavari	Liguria	Francesco Chiarella Amianthe	Sostituzione manto di copertura in lamiera e pavimento locale cucina	2979	20	D	38.712,00	-	9.703,00	29.009,00	9,93	23.207,20	**576.993,02**
27	Valsessera	Piemonte	Monte Barone	Rifacimento della copertura sovrastante la porzione originaria del rifugio e tamponamento perimetrale della stessa porzione	1587	18	C	60.000,00	-	15.000,00	45.000,00	9,75	36.000,00	**612.993,02**
28	UGET Valpellice	Piemonte	Willy Jervis al Prà	Lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle normative vigenti in merito all'antincendio ed al risparmio energetico-ambientale	1732	50	C	118.100,96	-	30.000,00	88.100,96	9,30	70.000,00	**682.993,02**
29	Treviso	Veneto	Pradidali	Ricostruzione partenza a valle della teleferica. Ristrutturazione e adeguamento acquedotto	2278	65	D	322.232,42	257.784,80	0,00	64.447,62	8,91	51.558,10	**734.551,11**
30	UGET Valpellice	Piemonte	Bivacco Soardi	Lavori di ristrutturazione e adeguamento alle normative vigenti in merito all'antincendio e al risparmio energetico-ambientale	2360	26	bivacco	87.384,40	-	22.000,00	65.384,40	8,84	52.307,52	**786.858,63**
31	Vipiteno	Trentino Alto Adige	Calciati al Tribulaun	Costruzione nuova sala e lavori di ristrutturazione interna	2368	41	C	142.071,51	70.000,00	72.071,51	72.071,51	7,50	57.657,21	**844.515,84**
32	Domo-dossola	Piemonte	Marigonda	Ristrutturazione e recupero edifici da adibire a bivacco invernale e a deposito con 8 posti letto	1813	12 + 8	bivacco	61.000,00	-	15.250,00	45.750,00	6,81	36.600,00	**881.115,84**
33	Cortina	Veneto	Nuvolau	Opere di manutenzione straordinaria e riqualificazione igienico sanitaria con adeguamento prevenzione incendi	2574	26	C	129.658,08	-	32.414,52	97.243,56	6,20	70.000,00	**951.115,84**
34	Varallo	Piemonte	Giovanni Gnifetti	Riqualificazione funzionale ed adeguamento antincendio	3647	180	D	253.675,55	-	166.175,55	87.500,00	5,40	70.000,00	**1.021.115,84**
35	Carate	Lombardia	Capanna Carate	Adeguamento strutturale del rifugio e nuova costruzione di un bivacco di emergenza a 8 posti	2636	24	D	137.280,00	-	34.320,00	102.960,00	4,60	70.000,00	**1.091.115,84**
36	Borno	Lombardia	San Fermo	Riattamento rifugio con modesto ampliamento per adeguamento alle misure di sicurezza, alle norme igienico sanitarie, al superamento delle barriere architettoniche, allo smaltimento rifiuti solidi e scarichi fognari e alla realizzazione di locale invernale	1868	-	C	140.351,29	-	52.851,29	87.500,00	3,00	70.000,00	**1.161.115,84**
37	Fossano	Piemonte	Guglielmo Migliorero	Adeguamento alle norme antincendio	2100	88	C	15.000,00	-	3.750,00	11.250,00	33,60	9.000,00	**1.170.115,84**
38	Menaggio	Lombardia	Menaggio	Revisione teleferica per trasporto viveri e materiali per il funzionamento del rifugio	1400	20	C	26.089,00	-	11.089,00	15.000,00	17,63	12.000,00	**1.182.115,84**
39	UGET Torino	Piemonte	Monte Bianco	Rifacimento,consolidamento e adeguamento energetico delle coperture del rifugio	1700	70	A	160.000,00	-	120.000,00	40.000,00	5,04	30.000,00	**1.212.115,84**

	Collocate utilmente in Graduatoria ma non finanziabile per mancanza di fondi
	Non collocato utilmente in Graduatoria per importo inferiore a 10.000,00 €
	Non collocato utilmente in Graduatoria per lavori già effettuati
	Non collocato utilmente in Graduatoria per categoria del rifugio

Relazione sulla Gestione

Signori Consiglieri,
il bilancio del Club Alpino Italiano per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 presenta un avanzo di esercizio pari ad €. 23.215,04.

Andamento della gestione caratteristica

Le necessarie informazioni sull'attività dell'Ente e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale sono descritte nella Relazione del Presidente Generale che costituisce parte integrante del suddetto documento.

Situazione finanziaria

La gestione finanziaria ha evidenziato un saldo positivo di € 2.396.603,08, come di seguito dettagliata:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2015			
Banca d'Italia		5.374.127,37	+
Incassi		11.190.632,74	+
Pagamenti		11.128.737,74	-
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2015			
Banca d'Italia		5.436.022,37	+
Altre disponibilità liquide			
Poste Italiane	8.421,15		
Poste Italiane - libretto sped. abb.	45.518,21		
Poste Italiane - affrancaposta	2.678,25		
Cassa sede	1.880,93		
Cassa Biblioteca Nazionale	129,16		
Carte prepagate	2.211,48	60.839,18	+
Crediti		2.417.957,42	+
Debiti		5.518.215,89	-
Liquidità disponibili a fine esercizio 2015		2.396.603,08	=

A soli fini comparativi ed informativi si segnala che le liquidità disponibili al 31.12.2014 assommavano ad € 2.276.597,68.
Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile Vi comunico che il Sodalizio, nel corso dell'esercizio 2015, ha svolto:

Attività di ricerca e sviluppo

Risultano tuttora in essere e si sono ulteriormente consolidati, anche grazie alla nostra esperienza, sia a livello nazionale, regionale e sezionale:

- i rapporti convenzionati con diversi Poli Universitari, Fondazioni ed Enti di Ricerca avviati nei precedenti esercizi su temi e problematiche attinenti alla montagna;
- la collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che ha riconosciuto il CAI quale soggetto in grado di offrire formazione ai docenti e di proporre iniziative di conoscenza imperniate su numerosi aspetti legati alla montagna e sulle attività pratiche da svolgere in tale ambiente con operatori messi a disposizione dagli OTCO AG, TAM e CSC; nel 2015 sono stati programmati e realizzati quattro corsi nazionali.

Continua la presenza del nostro Sodalizio nelle scuole (Progetto Educativo) e si è intensificato l'impegno nello studio sulle esigenze e sulle priorità del mondo dei giovani nonché nell'ambito della formazione sia degli accompagnatori che dei docenti. A tale riguardo è stato costituito il gruppo di lavoro "Juniores over 18" la cui attività sarà oggetto di monitoraggio nel biennio 2016 - 2017. Tali argomenti sono stati oggetto di discussione ed approfondimento nelle numerose attività ed eventi virtuosi dedicati ai giovani nell'anno 2015 e di cui viene data approfondita informativa nella relazione del Presidente Generale. Continua infine l'attività tra CAI e parchi nazionali e regionali.

Rapporti con società controllate e collegate

Non esistono rapporti in essere con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Per quanto riguarda le informazioni previste dal n. 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice civile si dichiara quanto segue:
n. 3 - alla data del bilancio, l'Ente non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
n. 4 - durante l'esercizio non si sono verificati, sia direttamente che indirettamente, né acquisti né alienazioni di azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'anno 2015 e a conclusione del mio mandato nell'anno 2016 il Comitato Direttivo Centrale, nel perseguimento degli obiettivi strategici, ha ritenuto opportuno concentrare l'attenzione sui soggetti che ad ogni livello e ruolo operano per la realizzazione dei nostri programmi su tre settori ritenuti cruciali per la crescita e la fidelizzazione del nostro corpo sociale e per una sempre maggior diffusione e adesione al nostro messaggio al di fuori dell'associazione; in particolare i tre settori interessati riguardano: i giovani, le strutture (Sentieri e Rifugi) e la produzione culturale, la sua diffusione e comunicazione. A tale riguardo e senza che venisse meno il nostro impegno in altri campi sono stati posti in essere una serie di interventi organizzativi volti a:

- mantenere e rafforzare gli obiettivi e il ruolo del CAI nello scenario globalizzato che si identificano negli scopi statutari: etica, formazione, sicurezza e tutela dell'ambiente;
- garantire la continuità e vitalità dell'operato con una diversa e nuova elasticità strutturale e agilità operativa tale da poter rimodulare e adeguare le priorità in funzione dei mutamenti d'ordine sociale, economico e culturale garantendo e preservando l'etica che ci lega al ruolo del volontariato come base ineludibile della struttura istituzionale mantenendo la coesione e l'accrescimento del corpo sociale;
- adottare dei provvedimenti che attraverso modifiche strutturali o organizzative consentano al volontariato di operare nelle migliori condizioni senza dannose dispersioni di risorse ed energie in passaggi burocratici o legati alla produttività;
- formalizzare e definire quanto discusso nel congresso "Quale volontariato nel CAI di domani" al fine di razionalizzare l'impiego delle risorse umane, dell'economicità di gestione e di produttività e di revisione funzionale delle numerose strutture esistenti all'interno del Club Alpino Italiano;
- continuare a rendere produttive tutte quelle attività che vengono messe a disposizione del mercato gravando oggi sul nostro bilancio;
- creare una struttura i cui profitti derivanti dai beni prodotti e dai servizi offerti, siano essi di consumo materiale che culturale, oltreché finanziare le attività stesse confluiscano nel bilancio per alleggerirlo di quei costi che in modo diretto o indiretto attualmente gravano sui soci;
- istituire una struttura interna alla sede (Gruppo di Lavoro) che si occupi del merchandising del Sodalizio con lo studio di prodotti di elevata qualità e strategie di promozione commerciale forti dell'ormai noto e conosciuto marchio CAI;
- generare pertanto valore economico trasformando la nostra produzione di beni e servizi da centri di costo a reale centri di ricavi da utilizzare a supporto dell'opera del volontariato per supportare e finanziare adeguatamente le attività statutarie destinate alla collettività;
- mantenere, consolidare, affinare e migliorare la nostra visibilità ed autorevolezza come punto di riferimento nazionale;
- prevedere un maggior esercizio della delega per velocizzare i tempi di attuazione richiesti dalla nostra attuale struttura;

- continuare a dedicare maggiore attenzione e risorse alla divulgazione e alla comunicazione tramite i nostri strumenti di comunicazione e quelli esterni;
- affinare le iniziative tese al miglioramento delle dotazioni tecniche dei rifugi al fine della valorizzazione di tale patrimonio in termini di visibilità e appetibilità da parte dei fruitori; al riguardo si ricorda:
  - la sottoscrizione nell'anno 2015 del protocollo d'intesa tra il CAI e il Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo per la valorizzazione della rete sentieristica e dei rifugi montani per un turismo sostenibile e responsabile;
  - la sottoscrizione di un accordo tra CAI ed ENEL per la fornitura di energia a condizioni agevolate ai rifugi e sezioni;
- valorizzare i nostri periodici Montagne360 e Lo Scarpone on-line anche attraverso i "social network";
- rilanciare il settore delle pubblicazioni non periodiche a seguito della costituzione del Centro Operativo Editoriale;
- migliorare l'utilizzo del web per la comunicazione;
- migliorare il portale quale documento di comunicazione e di informazione interna del Sodalizio;
- continuare a monitorare i costi legati alla rappresentatività dei nostri organi istituzionali;
- razionalizzare gli organi tecnici centrali operativi;
- riconsiderare il ruolo della Commissione Centrale Rifugi;
- sostenere ed implementare l'attività a favore dei giovani proponendo soluzioni al loro bisogno di modelli e di affermazioni, ricorrendo ai loro strumenti e al loro linguaggio; al riguardo si ricorda la creazione del nuovo sito dell'alpinismo giovanile;
- continuare a coordinare e sensibilizzare l'attività svolta dall'Ente con quella dei club alpini europei;
- continuare a condividere e recepire le tematiche e problematiche in merito alle diverse tematiche ambientali anche a seguito dell'approvazione da parte della Camera dei Deputati del "Collegato Ambientale" alla Legge di Stabilità che di fatto costituisce la legge italiana sulla Green Economy con tutte le ricadute previste per l'economia dei territori montani.

Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce di seguito l'elenco di tutte le sedi secondarie dell'Ente alla data del 31 dicembre 2015:

- Biblioteca Nazionale - Monte dei Cappuccini - Via G. Giardino 39 - Torino
- Centro Studi materiali e tecniche - Via A. Volta 19 - Villafranca Padovana (PD)
- Centro di Formazione per la Montagna Bruno Crepaz - Passo Pordoi 12 - Livinallongo del Col di Lana (BL)

Signori Consiglieri, nel ringraziarVi per la fiducia accordata ed essendo giunto a scadenza il mio mandato, sottopongo alla Vostra approvazione la Relazione sulla gestione, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa al 31 dicembre 2015, così come Vi sono stati presentati nel loro complesso e nelle singole appostazioni in essi contenute, e Vi propongo altresì di destinare l'avanzo dell'esercizio pari a € 23.215,04 così come previsto dalla tipologia dell'Ente, ad incremento degli avanzi degli esercizi precedenti, che pertanto assommano complessivamente ad € 5.562.125,72.

Milano, 4 marzo 2016

IL PRESIDENTE GENERALE
(f.to Umberto Martini)

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

al Bilancio 2015 del Club Alpino Italiano

Il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2015, è stato sottoposto all'esame di questo Collegio da parte del Comitato Direttivo Centrale, nella forma composta dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione. Il bilancio evidenzia fedelmente i risultati derivanti dalle scritture contabili ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile e secondo i principi di redazione stabiliti dall'art. 2423 bis, comma I, del Codice Civile. Dall'esame dei dati 2015 si rilevano le seguenti voci di bilancio sintetiche:

STATO PATRIMONIALE	(euro)
ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	393.784
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.872.689
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	46.166
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**3.312.639**
ATTIVO CIRCOLANTE	
RIMANENZE	263.773
CREDITI	2.417.958
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	5.648.893
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**8.330.624**
TOTALE RATEI E RISCONTI	**23.035**
TOTALE ATTIVO	**11.666.298**
PASSIVO	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**5.562.126**
FONDI PER RISCHI ED ONERI	**1.687.051**
TRATTAMENTO DI FINE RAPP. SUBORDINATO	**553.338**
TOTALE DEBITI	**3.831.165**
TOTALE RATEI E RISCONTI	**32.618**
TOTALE PASSIVO	**11.666.298**

Il Conto Economico si compendia nei seguenti risultati finali:

CONTO ECONOMICO	(euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE	**12.492.089**
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisto di materie prime, merci e accessori	170.101
Servizi	11.129.966
Godimento beni di terzi	16.103
Costo del personale	734.434
Ammortamenti e svalutazioni	316.285
Variazioni delle rimanenze	(50.048)
Accantonamenti per rischi	0
Oneri diversi di gestione	111.511
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**12.428.352**

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**63.737**
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(4.680)**
SALDO DELLE PARTITE STRAORDINARIE	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**59.057**
Imposte sul reddito d'esercizio	35.842
UTILE DELL'ESERCIZIO	**23.215**

In relazione alla documentazione contabile esaminata, il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che il bilancio dell'esercizio 2015, nella formulazione proposta dal Comitato Direttivo Centrale, trova fondamento e riscontro nelle scritture contabili delle quali ha constatato, nel corso delle riunioni periodiche, la tenuta e la regolarità nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

I criteri utilizzati, a giudizio del Collegio, non hanno comportato iscrizioni di valutazioni superiori a quelle indicate dall'art. 2426 del C.C., né è stata utilizzata la deroga prevista dall'art. 2423, comma 4, e dall'art. 2423-bis, comma 2 del C.C. non essendosi verificati fatti eccezionali di rilievo.

In particolare, per le immobilizzazioni immateriali, si evidenzia quanto segue:

- La voce "nuova piattaforma sociale" pari ad € 513.738.- è costituita dai costi inerenti il progetto di riorganizzazione della struttura informativa dell'Ente e della nuova piattaforma di tesseramento. Tale progetto è stato avviato nel 2010 e si sarebbe dovuto concludere nel 2014, ma nel corso dell'esercizio 2015 è stato integrato con moduli relativi alla funzionalità inerente l'agevolazione "socio ordinario juniores", il cui costo ammonta a € 42.718.-;
- nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari ad € 43.408.-, aumentata rispetto l'esercizio precedente di € 14.262.-, sono inseriti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione della funzionalità inerente l'integrazione nella Piattaforma di Tesseramento dei moduli Titolati e Qualificati, la cui entrata in funzione è prevista per il 2016.

Per quanto riguarda le rimanenti poste dell'attivo e del passivo di bilancio si fa presente che:

- i crediti, voce II pari ad € 2.374.216.-, registrano un incremento complessivo di € 135.249.- rispetto l'esercizio precedente. In particolare i crediti verso clienti, pari ad € 2.091.101.-, sono composti principalmente da crediti verso le sezioni per € 1.675.809.-, al lordo del fondo svalutazione crediti per € 17.421.-; di cui € 161.272.- relativi a somme anticipate dall'Ente alle Sezioni per il Bando efficientamento energetico come specificato nella nota integrativa. La restante parte dei crediti è costituita principalmente da crediti diversi per € 432.711.-.
  Si segnala che per il 2015 non sono stati erogati contributi per attività istituzionali da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri; nel 2016, invece, è stato inserito nella Legge di Stabilità uno stanziamento pari a € 1.000.000.-;
- con riferimento all'incremento dei crediti, tra i quali alcuni hanno avuto origine in esercizi pregressi all'interno della categoria "sezioni", si segnala la necessità di continuare il costante monitoraggio, affinché gli stessi non si incrementino ulteriormente.

Le disponibilità liquide registrano un incremento di € 255.110.- di cui € 152.031.- dovuto alle somme raccolte e accreditate sul Deposito bancario "CAI per il Nepal".

La voce "debiti" per € 3.831.165.- segna un incremento di € 156.630.- rispetto l'esercizio precedente ed è composta principalmente da debiti verso fornitori per fatture ricevute, da debiti verso fornitori per fatture da ricevere, da debiti diversi, da debiti tributari e previdenziali nonché da debiti per il Fondo stabile pro rifugi, che si è incrementato rispetto all'anno 2014 di € 425.071.-.

I debiti verso fornitori includono il debito verso Assicurazioni per € 685.615.- relativo al saldo dei premi per le varie polizze sottoscritte dal Club Alpino Italiano, e per € 230.029.- relativo al debito verso il CNSAS per il saldo del contributo per le attività svolte nel 2015.

Il Fondo per rischi ed oneri registra un decremento di € 35.107.- relativo ai rimborsi dei sinistri di responsabilità civile in franchigia.

Si evidenzia inoltre che il fondo di trattamento di fine rapporto, dopo l'accantonamento relativo all'esercizio 2015 pari ad € 38.3293.- e all'utilizzo per € 85.963.-, ammonta ad € 553.338.- e risulta conforme alle disposizioni vigenti.

Il Valore della Produzione ammonta ad € 12.492.089.- in aumento di € 401.620.- rispetto all'anno precedente.

I contributi associativi e gli altri ricavi ammontano ad € 8.173.871.-, e registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad € 94.820.-, mentre i contributi in conto esercizio sono aumentati di € 199.678.- relativi principalmente all'incremento del contributo da parte del CNSAS quale supporto al sostenimento degli oneri assicurativi dei volontari del medesimo soccorso.

I Costi della Produzione, pari a € 12.428.352.-, sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio precedente per un importo pari ad € 407.174.-.

Il Conto Economico chiude, quindi, con un utile, dopo le imposte, di € 23.125.-.

Il Collegio prende atto che l'Ente a completamento di quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile, ha provveduto ad allegare il prospetto di "Rendiconto Finanziario" redatto secondo i criteri definiti dall'OIC 10 ed il Conto economico riclassificato redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011 nonché l'indice annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 e il prospetto di cui all'art. 41 del D. L. n. 66/2014.

In particolare si segnala che per l'anno 2015 l'indice annuale risulta essere pari a - 7,81, essendo i pagamenti effettuati prima della loro scadenza.

Per quanto concerne il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati - entrambi previsti dal medesimo D. Lgs. n. 91/2011 - si segnala che tali documenti non sono stati redatti poiché l'amministrazione vigilante non ha fornito a quella vigilata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 12.12.2012, e così come anche indicato nella circolare MEF n. 13/2015, le opportune indicazioni per la loro redazione.

Durante l'anno 2015, il Collegio ha partecipato alle riunioni degli organi sociali vigilando sulle delibere assunte a norma di Legge, oltre che sul rispetto delle disposizioni Statutarie.

Con riferimento al contenuto ed ai criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati, il Collegio conferma quanto riferito dal Comitato Direttivo Centrale nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, ricordando che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete ai componenti del Comitato Direttivo Centrale del Club Alpino Italiano, mentre è del Collegio il giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

L'esame è stato condotto secondo i principi di controllo contabile stabiliti per gli enti dotati di personalità giuridica pubblica e tenuto conto del regolamento contabile dell'ente. In conformità ai predetti principi, il controllo è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi documentali a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Il Collegio ritiene che le disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio siano compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta, perciò non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex-art. 2423, IV comma del Codice Civile.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2409-bis del Codice Civile e dall'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010, il Collegio dei Revisori dei conti, esprime il proprio giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Il Collegio segnala che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 18.12.2015 prot. 97784, ha comunicato quanto segue: "…, esaminati puntualmente i contributi ordinari erogati all'Ente negli esercizi 2012 e 2013, si comunica che, per l'anno 2013, gli stessi sono stati ridotti in applicazione del menzionato art.8, comma 3. Conseguentemente, l'Ente dovrà procedere al versamento al bilancio dello Stato unicamente della somma accantonata per il 2012…". In ottemperanza pertanto nell'esercizio 2015 è stato effettuato lo storno del minor importo dovuto, pari a € 74.435.-, con rilevazione a conto economico di una sopravvenienza attiva di pari importo, provvedendo poi a non rilevare alcun accantonamento in quanto il Ministero vigilante non ha erogato alcun contributo finalizzato alle attività istituzionali del Sodalizio

Per quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come adottato dal Comitato Direttivo Centrale.

Milano, 26 Febbraio 2016

I Revisori dei Conti
F.to Umberto Andretta, **Presidente**
F.to Giancarlo Colucci, **Revisore**
F.to Marcello Tinti, **Revisore**
F.to Paolo Grilli, **Revisore**

PAGINA BIANCA

Stampato su carta riciclata ecologica

170150020200